

TRADUZIONE

DI SACRE PRECI

IN VERSI ITALIANI

OPERA

DI

EMIDDIO DURELLI

GIURECONSULTO NAPOLETANO



IN NAPOLI 1795:

Presso ONOFRIO ZAMBRAJA:

Con licenza de' Superiori.

*Si vendono nel magazzino di Pappacena
alla strada della Quercia al n. 27.*

ALLA PIA AUGUSTA

IMPAREGGIABIL

MARIA CAROLINA

D' AUSTRIA

REGINA DELLE DUE
SICILIE &c.

S. R. M.

SIGNORA



*RA indispensabile ad un'
opera, che tratta di no-
stra Santa Religione, ed in specie
* di*

di quella parte di essa, che abbraccia le preci, ed è a di nostri la più disprezzata da quei spiriti forti, che ricreder non soglionsi del loro errore, che in quel punto estremo, in cui è quasi sempre inutile il disinganno, era indispensabil, diceva, l'andare in traccia tra Potentati, che in oggi risplendono, e per la pietà, e per mille altre doti su Troni d'Europa, di chi volendo accogliere questa operetta sotto le ali della sua alta protezione potesse conciliare alla stessa quel rispetto dovuto alla materia, che in se contiene, ed a tacer obbligasse la miscredenza, la quale quantunque impotente sia a poterla svelatamente

com-

combattere , pur tuttavolta nello spirito de' deboli co' suoi sarcasmi non picciol nocumento di arrecarle è bastante .

Fortunatamente questa la ritrova nel generoso animo della M. V. , che benignamente si è degnata di accordarmi il permesso di potercela consecrare . Con il più profondo rispetto adunque deposito tra le auguste sue mani la mia opera , sicuro , che sarà per essere , non ostante i difetti , che in se racchiude efficacemente protetta da quella generosità , che insieme unita a mille altri pregi che l'adornano , a giusto titolo la fan considerare viva immagine dell' augusta sua Genitri-

*

2

ce ,

ce , di cui sarà indelebile da per tutto , ed in tutt' i cuori la gloriosa memoria . Come Opera poi sacra ed alla Religione attinente la depongo nel seno di quella solida pietà , che nella M. V. risplende in grado eminente , ed ha per retaggio da quella invitta , ed augusta Prosapia , ch' è stata da' secoli il baluardo dell' intera Cristianità contro la fiera Ottomana Potenza , la quale aspirava a niente meno , che a soggiogare l' Europa tutta , per indi con lusinghe allettarla , o a forza di stragi obbligarla ad arrollarsi sotto l' empio stendale dell' impostor Macometto ; da quella eccelsa Prosapia , invincibil' Propugna-

colo contro quanti Eresiarchi ha potuto in questi ultimi secoli suscitare sul nostro Globo l'Inferno per far crollar quella Fede, che per mantenere intatta, ed immancabil nella sua Chiesa Cristo, par che abbia in sua difesa voluto appostatamente innalzare; da quella Prosapia finalmente dalla quale è uscito a' nostri tempi quell'invitto, e prezioso Rampollo, che appena ascenso su Troni aviti ha dato a' Coronati d'Europa il disinteressato, e generoso esempio di accorrere il primo in difesa Ma quali orride scene sconsigliato a narrar m'innoltrava? Restino tanti orrori celati per sempre alle future Etadi, e deb-

e debbano servire soltanto alle p.
senti , per raddoppiare quella f.
deltà , che per divina , ed uman.
legge vien dovuta a' legittimi So.
vrani da' loro sudditi , tra i più
fedeli de' quali con il più inaltera.
bil zelo , e rispetto ha il prezios.
vantaggio di protestarsi .

Di V. M.

Fedel., ed Umil. sudd.
Emiddio Durelli .

A' FEDELI

E Stato sempre da' Fedeli, e specialmente nell' Italia desiderato (dopo che per le frequenti invasioni de' Barbari nell' Impero Romano , l' idioma latino a veloci passi corrompendosi, divenne in breve tempo un linguaggio non più intelligibile alla maggior parte di essi) è stato , ripeto , da' Fedeli dopo quest' epoca sempre desiderato un qualche Personaggio , il quale dovesse consecrare i suoi talenti a trasportare nel proprio idioma le preci , e le divine lodi , che la nostra Santa Chiesa a recitar ci propone , perchè i Fedeli non versati nella lingua , in cui si trovano espressi , o assistendo a' Divini Misteri , o recitandone le orazioni , ed i salmi ne comprendessero il sentimento ; e quindi di concerto con la lingua il cuore operando , potessero meglio a Dio

Signorè tributàre quel sacrificio di lode , che gli va dovuto , e che la virtù della Religione espressamente contiene .

A tale oggetto non pochi pii , e dotti Soggetti si han presa la pena di tempo in tempo di darne varie esatte traduzioni , ma queste perchè prettamente verbali , e non animate , ed abbellite dal dolce incanto delle rime , e da quei fiori de' quali , senza alterare il sentimento , e la forza del testo , le avrebbe potuto ornare una sacra , e tenera Poesia , dalla debolezza dell' umana natura , che vuol coll' utile anche il dolce gustare , o non furon curate , o appena lette , rimaser per sempre condannate all' obbligo .

Ad eseguire sì difficile impresa , da più , e più tempo aspirò co' suoi scarsi talenti il mio cuore : diedi di piglio più volte alla penna , ed altrettante spaventato dalle difficoltà , che ad ogni passo mi si paravan davanti ,

ven-

venni tosto costretto a doverla lasciare . Ma finalmente in questa passata quaresima proposi di volere ad ogni costo superar la barriera , e determinai d'impiegare per ora alla traduzione soltanto di quelle preci , e orazioni , che più comunemente dalla maggior parte de' Fedeli si recitano , quelle poche ore della sera , che mi lasciavano libere gl' infelici affari di mia Casa , e quelle , che al sonno mi sarebbe riuscito involare ; ed in fatti invocato dal fondo del mio cuore quel Dio, che , quando vuole , ancora *ex ore infantium , & lactentium perficit laudem suam* , mi accinsi all' opra , che in Giugno col divin suo ajuto fu interamente finita.

Confesso , che moltissime volte ho dovuto essere alle prese coll' amor proprio , e co' voli della mia immaginazione , che avrebber voluto scostarsi alcun poco dal testo , ed aggiungervi qualche cosa del loro , ma siccome il solo

amo-

amore dell'utile, e profitto, che ricavar ne potevano i Fedeli, e l'impegno di voler dar loro una fedele, ed esatta traduzione del testo il più che fosse possibile; e conciliabile col diverso genio delle due lingue, e non già l'ambizione di voler passar per Poeta; è stato quello, che mi ha impegnato ad un tal lavoro, quindi è, che contentandomi in molti rincontri di comparir men brillante ne' termini, e nelle espressioni, ho amato più tosto espormi alla critica di coloro, che con meno di scrupolo pensano su tal riguardo. Se abbia poi con felicità adempito all'assunto, io nol so; ma quando non vi sia riuscito, mi stimerò anche ben ricompensato delle mie fatiche; quando queste serviranno ad eccitare qualche pio ingegno più di me felice, e a cui Dio sarà per profondere con più larga mano i suoi doni, a seguir le tracce da me segnate, e trattar l'istessa materia con quell'unzione; e

di

dignità a un tal soggetto corrispondente.

Considerando in oltre , che sarebbe stato pregio dell' opera adattare una tenera , ed insieme divota musica a queste traduzioni per ispirital sollievo de' Fedeli , e specialmente delle Signore Religiose , ho voluto io stesso farne la composizione , adattandola a' varj metri delle medesime , e variandone lo stile a misura della materia , che in esse si tratta ; sul riflesso , che per poco di cognizione di musica , che abbia l' Autore , è sempre questi più a portata d' ogni altro a poter con la musica rilevare , ed esprimere quei sentimenti , che nelle proprie composizioni si contengono , Queste in tanti rametti divise , usciranno alla luce fra qualche mese , e potranno situarsi , ed alligare in fine di quest' opera , che mi è convenuto sollecitamente dar fuori per le premure datemi da' Personaggi ragguardevoli , che mal soffrivano il ritardo , che necessa-
ria-

riamente doves produrre l'incisione de' rami .

E' d'avvertirsi finalmente , che non essendo le preci contenute in questa operetta di quelle , che o tutte , o in parte formano un corpo di preci unite , ma sono al contrario tra loro isolate , perciò non ho potuto seguire un'ordin certo in disporle , ma un'esatto indice , che si ritroverà in fine dell'opera , metterà a portata il Lettore di trovare nella pagina in esso indicata, la preghiera , che andrà cercando .

Possano intanto i miei sudori , ne' calamitosi tempi in cui siamo , risvegliare nel cuor de' traviati , ed accrescere in quello de' veri Fedeli , quei sentimenti di amore , e compunzione verso l'Autore del tutto , e di fedeltà , amore , ed ubbidienza a' nostri legittimi Sovrani , che comprese si veggon nelle preci , che la nostra Santa Madre Chiesa ci propone a recitare .

Vivete felici .



Pater noster , qui es in Cœlis

- - - - -
- - - - -

Sanctificetur Nomen tuum ;

*Adveniat regnum tuum , fiat voluntas tua
Sicut in Cœlo , & in Terra .*

Panem nostrum quotidianum da nobis hodie ;

- - - - -

*Dimitte nobis debita nostra
Sicut & nos dimittimus debitoribus nostris,
Et ne nos inducas in tentationem
Sed libera nos a malo .*

Amen .

Ave , Maria , gratia plena ,

Dominus Tecum , benedicta Tu

In mulieribus , & benedictus

Fructus ventris tui Jesus .

Sancta Maria Mater Dei ,

Ora pro nobis

Peccatoribus

Nunc , & in hora mortis nostræ .

Amen .

Cre-

TU, che su tronò eccelso in Ciel ten'stai,
 E soffri da noi Padre esser chiamato ,
 Ovunque spandè il sol gli ardenti rai
 Il tuo gran Nome sia santificato ,
 Venga il tuo regno , e'l tuo voler conzelo
 Si adempia in terra qual si esegue in Cielo.

Or danne il nostro pan quòtidiano
 Non mai negato a chi con se tel chiese;
 Concedi a noi 'l perdon del fallo insano
 Come siam pronti a darlo a chi ne offese ;
 Ci assisti allor che il tentator ne assale;
 Libera , o Padre , i figli tuoi dal male .

Sia così .

DI grazia piena, Iddio ti salvi ognora,
 Maria , Teco è 'l Signor , Tu benedetta
 Sei tra le donne , e benedetto ancora
 E' il Frutto del tuo sen, Vergin diletta .
 Madre d'un Dio, Maria, deh Tu ne implora
 Dal tuo Figliuol, che i falli a noi rimetta,
 Con tuoi prieghi noi rei Tu ne conforte
 Ora , e nel punto estremo della morte.

Sia così .

Cre-

*C*redo in Deum Patrem omnipotentem
 Creatorem cœli, & terræ,
 Et in Jesum Christum Filium ejus
 Unicum Dominum nostrum:
 Qui conceptus est de Spiritu Sancto;
 Natus ex Maria Virgine,
 Passus sub Pontio Pilato,
 Crucifixus, mortuus, & sepultus
 Descendit ad inferos; tertia die
 Resurrexit a mortuis; ascendit ad cœlos,
 Sedet ad dexteram Dei Patris omnipotentis,
 Inde venturus est judicare vivos, & mortuos.
 Credo in Spiritum Sanctum,
 Sanctam Ecclesiam catholicam,
 - - - - -
 Sanctorum communionem,
 Remissionem peccatorum,
 Carnis resurrectionem, vitam eternam.
 Amen.

Credo nel Padre onnipotente Iddio ,
 Che del Ciel , della terra è il Creatore;
 E nel Figliuol , che dal suo seno uscìo
 Cristo Gesù nostr' unico Signore ,
 Concetto per virtù di Spirto Santo ,
 E nato da Maria d'Uom sotto il manto ;
 Soffrì sotto Pilato aspro tormento ,
 E morto in croce , ed indi seppellito
 Calò all' inferno ; uscì dal monumento
 Il terzo dì risorto , e n Ciel salito
 Del Padre è a destra, e a giudicare un giorno
 Vivi , e morti verrà di gloria adorno.
 Credo nel divin Spirto , e nella Chiesa
 Una , Santa , Cattolica , Romana ,
 E l' alma crede ognor di fede accesa
 La comunion de' Santi , e dell' umana
 Colpa il perdon dalla Pietà superna ;
 Che risorger dovrem ; la vita eterna
 Sia così .

V.

*ψ. Domine, labia mea
Aperies;*

*℞. Et os meum
Annuntiabit laudem tuam.*

*ψ. Deus in adjutorium meum
Intende;*

*℞. Domine, ad adjuvandum
Me festina.*

*ψ. Gloria
Patri,
Et Filio,
Et Spiritui Sancto;*

*℞. Sicut erat in principio,
Et nunc, & semper,
Et in sæcula
Sæculorum,
Amen.*

TE

ψ. **M**Io Dio , Tu a' labbri miei

Gli accenti inspira , i modi ,

℞. E a tutti le tue lodi

Farò , mio Dio , sentir .

ψ. La tua possente aita

Dal Ciel , Signor , m' invia ,

℞. Il tuo soccorso sia

Sollecito a venir .

ψ. Gloria sia data al Padre ,

Al suo divin Figliuolo ,

E a Chi ne dà consuolo

Col suo celeste Ardor .

℞. La gloria , e quell'onore

Da tutti a Lor sia dato ,

Ch' ebbero nel passato ,

Hanno , ed avranno ognor .

Così sia .

TE Deum laudamus :

Te Dominum

Confitemur .

Te æternum Patrem

Omnis Terra

Veneratur .

Tibi Omnes Angeli ,

Tibi Cæli ,

Et universe potestates ,

Tibi Cherubim , & Seraphim

Incessabili voce

Proclamant :

Sanctus , Sanctus ,

Sanctus Dominus

Deus Sabaoth .

Pleni sunt Cæli , & Terra

Majestatis

Glorie tue .

Te

TE dell' Empireo , gran Dio , lodiamo
 E ognor con giubilo Te confessiamo
 Signore altissimo del Mondo intier .
 Di quest' ogni angolo il più remoto ,
 Padre, in Te venera con cor devoto
 L' interminabile tuo gran poter ;
 Anche gli Spiriti sublimi alati ,
 I Cieli immobili, le Potestati
 Te non si stancano mai di lodar ,
 E a' Cori unendosi de' Cherubini ,
 E schiere amabili de' Serafini
 Nò che non cessano Te di esaltar ;
 Santo (Essi dicono con dolce canto)
 Il Dio di (1) Sabaoth è Santo , e Santo
 Sempre di Sabaoth sarà il Signor .
 L' eccelsa gloria , la tua grandezza
 Ne' Cieli sfolgora con gran vaghezza ,
 E in Terra ammirasi con gran stupor .

A 3

I tuoi

(1) Degli eserciti .

Te gloriosus Apostolorum Chorus ,

Te Prophetarum

Laudabilis numerus ,

Te Martyrum candidatus

Laudat

Exercitus .

Te per Orbem terrarum ,

Sancta

Confitetur Ecclesia

Patrem

Immense

Majestatis ,

Venerandum tuum verum ,

Et unicum Filium ,

Sanctum quoque , Paraclitum Spiritum .

Tu Rex gloriæ , Christe .

- - - - -

- - - - -

Tu

I tuoi Apostoli , i tuoi Profeti
 In Te decantano festanti , e lieti
 L'insigne premio della lor fè ;
 Con stola candida (di parte in parte
 Tinta di porpora) anch' Ei comparte
 Lo stuol de' Martiri sue lodi a Te .
 Per l' ampio circolo di questa Terra
 La Chiesa stabile , che mai non erra
 Con fede intrepida confesserà ,
 Che pria de' secoli fosti , e sarai
 Per tutti i secoli Padre , nè mai
 Avrà in Te limiti la Maestà .
 Confessa l' unico Figliuol tuo vero
 Confessa , e venera , con cor sincero
 Santo , e (1) Paraclito lo Spirto ancor .
 Cristo , di gloria gran Rè Tu sei ;
 E son tua gloria , son tuoi trofei
 La Morte , il Tartaro , l' insano error :

A 4

Del

(1) Consolatore

*Tu Patris
Sempiternus
Es Filius .*

*Tu ad liberandum suscepturus hominem
Non horruisti
Virginis Uterum .*

*Tu devicto mortis aculeo
Aperuisti credentibus
Regna Cælorum .*

*Tu ad dexteram Dei sedes
In gloria Patris ;
Judex crederis esse venturus .*

*Te ergo , quæsumus ,
Tuis famulis subveni ,
Quos prezioso sanguine redemisti .*

*Æterna fac
Cum Sanctis tuis
In gloria numerari .*

Sal-

Del Padre l'inclito Figlio increato
 Fosti Tu l'unico, sarai l'amato
 Per tutti i secoli suo caro Ben.

A Te, l'uom debole per liberare,
 L'Amor tuo fervido non fè sdegnare
 Di pura Vergine l'angusto Sen.

Vinto l'aculeo per Te di morte,
 Tosto si aprirono del Ciel le porte
 A Quei, che credono con cor fedel.

Tu nella gloria del Padre accanto
 Siedi; e di gloria nel ricco ammanto
 Severo Giudice verrai dal Ciel.

Soccorso a' miseri, che riscattare
 Col sangue piacqueti, deh non negare;
 A' tuoi servi umili usa pietà.

Fà, che tra 'l numero de' Santi tuoi
 Siam nella gloria compresi noi,
 Per sempre estollere la tua Bontà.

Sal-

*Salvum fac Populum tuum,
Domine,
Et benedic hereditati tue;*

*Et rege eos,
Et extolle illos
Usque in æternum.*

*Per singulos
Dies
Benedicimus Te;*

*Et laudamus nomen tuum
In sæculum,
Et in sæculum sæculi.*

*Dignare, Domine, die isto
Sine peccato
Nos custodire.*

*Miserere nostri,
Domine:
Miserere nostri.*

Fiat

Salva il tuo Popolo deh per pietade ,
E la legittima tua ereditade ,
Signor , pur degnati di benedir ;

Deh Tu lo regola col tuo sapere ,
E nell' Empireo fa , che a godere
L' eterno premio debba venir .

Noi , dacchè pallido il Sol si asconde ,
E finchè splendido spunta dall' onde ,
Benedicendoti , Te loderem ;

E all' adorabile tuo Nome intanto ,
Per tutti i secoli col nostro canto
Lodi di tessere non cesserem .

Tu da noi fragili , Tu in questo giorno
Fà che Lucifero fugga a suo scorno ;
Pensa a difenderci Tu in questo dì .

Ah non rivolgere pur generoso ,
Signor , l' amabile sguardo pietoso
Da Chi Te offendere superbo ardì .

Se

*Fiat misericordia tua ,
Domine , super nos ,
Quemadmodum speravimus in Te ,*

*In Te , Domine ,
Speravi ,
Non confundar in æternum .*

*Ps. Benedicamus Patrem , & Filium ,
Cum Sancto Spiritu R. laudemus ,
Et superexaltemus Eum in sæcula .*

*Ps. Benedictus es , Domine ,
In firmamento Cæli R. Et laudabilis
Et gloriosus , & superexalatus in sæcula ,*

*Ps. Domine exaudi orationem meam ,
R. Et clamor meus
Ad Te veniat .*

*Ps. Dominus vobiscum ,
R. Et cum spiritu
Tuo .*

ORE-

Se in Te fù stabile la nostra speme ,
 Fà, che si accoppiino mai sempre insieme
 La speme stabile , la tua pietà .

In Te magnanimo , Signor , sperai ,
 Nè la fiducia ch' ho in Te giammai
 Alcun rimuovere nò non potrà .

V. Al Padre diansi , al suo Figliuolo
 Lodi , e allo Spirito di noi Consuolo
 Per tutti i secoli gloria , ed onor .

V. Tu nell' Empireo sei benedetto ,
 Signor , dagli Angeli , R. E con rispetto
 Onori , e gloria daransi ognor .

V. L' umili suppliche senti , o Signore ;
 R. E i gridi fiebili di questo core
 Deh fà , che arrivino innanzi a Te

V. Sia la Santissima Triade con Voi ;
 R. E nel tuo spirito co' doni suoi
 Sia quell' Altissimo , che il Mondo fè :

PRE-

OREMUS

DEus, *cujus misericordie*
Non est numerus,
Et bonitatis infinitus est thesaurus;
Piissimæ Majestati tuæ
Pro collatis donis
Gratias agimus,
Tuam semper Clementiam exorantes,
Ut, qui petentibus
Postulata concedis
Eosdem
Non
Deserens;
Ad præmia
Futura
Disponas
Per Christum
Dominum
Nostrum.
Amen.

ORE

P R E G H I A M

SOn , Dio , gli esempj di tua pietade
 Innumerevoli , di tua bontade
 E' inestimabile anche il tesor .

Per li gratuiti gran doni tuoi ,
 Che di concedere ti piacque a noi ,
 Divote grazie ti rende il cor .

Se a chi ti supplica , Bontà infinita ,
 Con core fervido , tua grande aita
 Sei Tu sollecita ad accordar ,

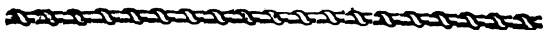
Ah non permettere , che il tuo favore
 Cercando supplici , il tuo bel core
 Debba noi miseri abandonar ;

Sì ; la bell' opera della tua mano
 Tu qui proteggila pietoso , umano ,
 Per darle il premio futuro in Ciel ;

A noi concedilo per quel Signore ,
 Che pria de' secoli formò il tuo Amore
 Che soffrì barbara morte crudel .

Sia così .

Pre-



O R E M U S

Domine Deus omnipotens,
 Qui ad principium hujus anni
 Nos pervenire fecisti,
 Tua nos salva virtute,
 Ut in hoc anno
 Ad nullum declinemus peccatum;
 Sed semper ad tuam justitiam faciendam
 Nostra procedant eloquia,
 Dirigantur cogitationes, & opera
 Per Christum
 Dominum
 Nostrum.
 Amen.

Di

P R E G H I A M

GRan Dio , che il rapido giro del Sole,
Che nel Zodiaco ripigliar suole ,
A noi benefico fai riveder ,

Mentre che impiegasi egli a girare ,
Tu di proteggerci deh non cessare ,
Da noi di offenderti fuga il pensier ;

Colla giustizia tua sempre avanti
I pensier , l'opere , i detti , i canti
Fà che dirigere dobbiamo a Te ;

Per quello amabile caro Figliuolo ,
Che pria de' secoli fù il tuo consuolo ;
Che per noi miseri la vita diè .

Sia così .

B

Pria

D*Ixit Dominus*

Domino meo :

Sede

A dextris meis ;

Donec ponam

Inimicos tuos

Scabellum

Pedum tuorum .

Virgam Virtutis tue

Emittet Dominus ex Sion :

Dominare in medio

Inimicorum tuorum .

Tecum principium

In die

Virtutis

Tue ;

In

Pria del tempo disse il Padre (1)

Al Figliuol : su 'l trono ascendi

E la destra anch' ivi prendi ,

Siedi , Figlio , accanto a Me .

Mentre gli empj tuoi nemici

Debellati da Me , e vinti

Di sgabello , in ceppi avvinti ,

Servir debbano al tuo piè .

Farà uscir di tua possanza (2)

Ei da Sion lo scettro altero ;

Poi diratti : v'è sul fiero

Tuo nemico a dominar .

Chi l' origin , Ei ti disse , (3)

S'è del tuo gran Principato ?

Col poter tuo sempr' è stato ;

E fù eterno il tuo regnar .

B 2

Frà

(1) Il Real salmista fa così parlare il divin Padre al Verbo Eterno . (2) E' il Profeta ora , che indirizza la parola al divin Verbo , e gli dice , che il suo Padre farà &c.

(3) Il Profeta seguita a parlare del Padre col divin Figliuolo .

In splendoribus Sanctorum

Ex utero

Ante luciferum

Genui Te .

Juravit

Dominus ,

Et non poenitebit

Eum ,

Tu es Sacerdos in æternum

Secundum

Ordinem

Melchisedech .

Dominus a dextris tuis

Confregit in die

Ire suæ

Reges .

Ju-

Frà i splendori Santo , o Figlio ,
 Dal mio Sen Te generai
 Priachè in Ciel spandesse i rai
 Il bell'astro del mattin .

Giurò poi , (nè mai pentirsi
 Potrà Dio del giuramento)
 E soggiunse in quel momento
 Al Figliuolo suo Divin :

Tu dell' ordin di Melchise ,
 In etadi più remote ,
 Sarai sempre il Sacerdote
 Come il sei , e 'l fosti ognor .

A' malvagi Rè protervi (1) ,
 Quel Figliuol , ch'è alla tua dritta ;
 Darà un'orrida sconfitta
 Nel gran dì del suo furor .

B 3

Ver-

(1) Indrizza ora Davide di bel nuovo
 il discorso al divin Padre parlando del Fi-
 gliuolo , che sarà Quegli , che &c.

*Judicabit in nationibus ,
Implebit ruinas ,
Conquassabit capita
In terra multorum .*

*De torrente
In via bibet ,
Propterea
Exaltabit caput .*

Gloria

*Patri ,
Et Filio ,
Et Spiritui Sancto ;*

Sicut erat

*In principio ,
Et nunc , & semper ,
Et in sæcula sæculorum .*

Amen .

Lau-

Verrà un giorno a giudicare
Ei le Genti furibondo ,
Empierà di straggi il mondo ,
Molte teste abatterà .

Spegnerà la sua gran sete
Fra 'l cammino in un torrente ,
E a ragion Egli eminente
Il suo capo innalzerà .

In eterno gloria al Padre ;
Ed al Verbo generoso ,
Che per noi morì pietoso
Piene lodi diansi ancor ;

Finchè Questi in Ciel vivranno
Alla bella , e diva Face ,
Che in Entrambi arde vivace
Diasi lode , gloria , onor .
Così sia .

Lo-

Laudate, Pueri,

Dominum,

Laudate

Nomen

Domini .

Sit Nomen

Domini

Benedictum

Ex hoc nunc ;

Et usque in sæculum .

A solis ortu

Usque ad occasum

Laudabile

Nomen

Domini .

Excelsus

Super omnes Gentes

Dominus ,

Et super Cælos

Gloria Ejus .

Quis

Lodate il Signore ,
 Fanciulli innocenti ,
 Con grati concenti
 Il Nome lodate
 Del vostro Fattor .

Di Dio il gran Nome
 Sia ancor benedetto
 Per ora , e per sempre
 Con tenero affetto
 Dal nostro umil cor .

Si lodi il suo Nome
 Da ogni uom , che respira ,
 Si senta lodare
 Sin dove il söl gira ,
 E rapido và .

Di tutte le Genti
 L' eccelso Signore
 Ne regge gl' imperi ,
 E negli Emisferi
 Sua gloria pur hà ;

Chi

*Quis sicut Dominus
Deus noster ,
Qui in altis hab'at ;
Et humilia respicit
In Cælo , & in Terra ?*

Suscitans a terra

*Inopem ,
Et de stercore*

*Erigens
Pauperem ;*

Ut collocet

*Eum
Cum Principibus ;
Cum Principibus
Populi sui .*

*Qui habitare facit
Sterilem in domo
Matrem
Filiorum
Letantem .*

Glo:

Chi è come il Signore ,
Che in Cielo hà la sede ,
E ciocchè succede
In terra , ed in Cielo .
Non sdegnar mirar ?

Il povero , e umile
Non sprezza pietoso ;
Essendo Egli avvezzo
Dal fango , e dal lezzo
Il vile a innalzar ,
Per porlo su 'l trono
De' Principi al pari
(Esempj non rari
Nel Popolo suo
Ne hà fatti veder ,)

Le sterili afflitte
Ei rende feconde ,
E madri gioconde
Di figli , che fanno
Il loro piacer .

Al

Gloria

*Patri ,
 Et Filio ,
 Et Spiritui
 Sancto ;
 Sicut erat
 In principio ;
 Et nunc ,
 Et semper ;
 Et in sæcula sæculorum .
 Amen .*

L*Audate Dominum*

*Omnes Gentes ,
 Laudate Eum omnes Populi ;
 Quoniam confirmata est super nos
 Misericordia Ejus ,
 Et veritas Domini manet in æternum .
 Gloria Patri , & Filio , & Spiritui Sancto ;
 Sicut erat in principio , & nunc , & semper ,
 Et in sæcula seculorum .
 Amen .*

Ma-

Al Padre ed al Germe ,
 Che uscì dal suo seno ,
 E al Lor puro Ardore
 Con fervido core
 Sia dato ogni onor .

Quali ebbero pria ,
 Che il mondo esistesse ,
 In oggi le lodi
 Si cantin l' istesse ,
 Si cantino ognor .
 Sia così .

Ognor l' Altissimo , Genti , lodate ;
 Voi tutti , o Popoli , ognora date
 Al Signor gloria , lode , ed onor .
 Frà noi benefico la sua pietade
 Ei fissò stabile ; la veritade
 Sempre immutabile fù del Signor :
 Al Padre gloria , al Figlio onore ,
 Ed al promiscuo Lor puro Ardore
 Per tutti i secoli sia dato ancor .
 Sia così , Esal-

Magnificat Anima mea
 Dominum ,
 Et exultavit spiritus meus
 In Deo salutari meo .

Quia respexit humilitatem
 Ancillæ suæ , ecce enim ex hoc
 Beatam me dicent
 Omnes generationes ;

Quia fecit mihi magna
 Qui potens est ,
 Et sanctum
 Nomen Ejus ,

Et misericordia Ejus
 A progenie in progenies
 Timentibus
 Eum .

Fe-

ESalta il suo Signore
Ognor lo spirito mio ,
Nel Salvator mio Dio
Il core esulterà .

Premiar della sua Ancella
Ei volle l' umiltade ,
Perciò ciascuna etade
Beata me dirà .

Quegli ch'è Onnipotente ,
Ed il suo nome è Santo
Quanto di grande oh quanto !
In me degnossi oprar

Per sua pietà , che a quelli ,
Che 'l servon con timore
Di età in età il Signore
E' solito di usar .

Quei ,

*Fecit potentiam
In brachio suo ,
Dispersit superbos
Mente cordis sui .*

*Deposuit potentes
De sede ,
Et exaltavit
Humiles .*

*Esurientes
Implevit bonis ;
Et divites
Dimisit inanes .*

*Suscepit Israel
Puerum suum ,
Recordatus
Misericordiæ suæ .*

Si

Quei , che nel cor di orgoglio
 Nutrivano i pensieri ,
 Quelli superbi , e alteri
 Potente dissipò .

Color , che nel potere
 Tiranni , e ingiusti sono
 Precipitò dal trono ,
 E gli umili esaltò .

I facoltosi indegni
 Privò de' beni loro ,
 E i beni di costoro ,
 Agl' indigenti diè .

Della pietà promessa
 Si ricordò fedele ,
 Del servo suo Israele
 Il Salvator si fè .

C

Agli

Sicut locutus est

Ad Patres nostros ,

Abraham ,

Et semini ejus in sæcula .

Gloria Patri , & Filio , & Spiritui Sancto ;

Sicut erat in principio ,

Et nunc , & semper ,

Et in sæcula sæculorum .

Amen .

N*unc dimittis servum tuum ;*

Domine ,

Secundum verbum tuum ,

In pace ;

Quia viderunt

Oculi mei

Salutare

Tuum ,

Quod

Agli Avi nostri , a Abramo ,
E alla sua stirpe ancora
Fido , e costante ognora
Il patto serberà ,

Al solo , e Trino Iddio
Gloria , ed onor sia dato ,
Com'è , siccome è stato ,
E come ognor sarà ,
Sia così ,

Lascia , che i lumi infine ,
Come dicesti , in pace
Chiuda , se pur ti piace ,
Il servo tuo , Signor .

Già vider gli occhi miei ,
E strinsi ancor nel seno
Il Divin Nazzareno ,
L'amato Salvator .

*Quod parasti
Ante faciem
Omnium
Populorum ;*

*Lumen ad revelationem
Gentium ,
Et gloriam Plebis tuæ
Israel .*

*Gloria Patri ,
Et Filio ,
Et Spiritui
Sancto ;*

*Sicut erat in principio ,
Et nunc , & semper ,
Et in sæcula
Sæculorum .
Amen .*

BE.

A' miseri mortali

Alfin hai Tu mostrato
Il Figlio desiato ,
Sceso per noi dal Ciel ;

Illustrerà la terra ,
Qual Sol su l' Orizzonte ,
E a tutti farà conte
Le glorie d' Israel .

A Quei , che Tré pur sono ,
E fanno un solo Iddio ,
Si unisca al labbro mio
Per onorarli il cor .

Si dia Lor quell' onore
Ch' ebbero sempre innato ,
Lo stesso Lor sia dato
In avvenire , e ognor .
Sia così .

B*enedictus Dominus*

Deus Israel ,

Quia visitavit , & fecit

Redemptionem plebis suæ ;

Et erexit cornu

Salutis nobis

In domo David

Pueri sui ;

Sicut locutus est

Per os Sanctorum ,

Qui a sæculo sunt ,

Prophetarum ejus :

Salutem ex inimicis nostris ,

Et de manu

Omnium ,

Qui oderunt nos ;

Ad

Benedetto d'Israele

Sia il buon Dio , che con amore
 Nel suo Figlio Redentore
 Il suo popol visitò .

Dalla stirpe di Davide
 Surse il germe generoso ,
 Che col sangue prezioso
 La salute ci recò .

Ecco alfin , che la promessa
 Da' suoi Santi presagita
 Da gran tempo , si è adempita
 Pienamente in noi così ,

Che da man degl' inimici ,
 E dall' odio lor crudele
 Liberato Egli Israele ,
 Noi sottratti avrebbe un dì ;

Ad faciendam misericordiam

Cum Patribus nostris ,

Et memorari

Testamenti sui sancti ;

Jusjurandum quod juravit

Ad Abraham patrem nostrum ,

Daturum

Se nobis :

Ut sine timore ,

De manu inimicorum nostrorum

Liberati ,

Serviamus Illi

In sanctitate ,

Et justitia

Coram Ipso

Omnibus diebus nostris :

Et

Sì che è giunto il gran momento
 Da' nostri Avi sospirato ,
 Egli atteso hà il giuramento
 Con usar la sua pietà ;

Lo giurò , sì , il sommo Dio
 Al gran Padre de' Credenti ,
 E fedele a' giuramenti ,
 La promessa attese già .

Farà sì , che le catene
 De' nemici nostri infrante ,
 Lo serviam con cor costante
 Senza tema in avvenir ;

Camminando al suo cospetto
 Santi , e giusti , la sua Legge
 Osserviamo con rispetto
 Sino all' ultimo respir .

E pro-

*Et tu , Puer , propheta .
 Altissimi vocaberis ,
 Præibis enim ante faciem Domini
 Parare vias ejus ;*

*Ad dandam scientiam
 Salutis plebi ejus ,
 In remissionem
 Peccatorum eorum ;*

*Per viscera misericordiæ
 Dei nostri ,
 In quibus visitavit nos
 Oriens ex alto*

*Illuminare his , qui in tenebris ,
 Et in umbra mortis sedent ,
 Ad dirigendos pedes nostros
 In viam pacis .*

Glo-

E profeta tu , o Fanciullo ,
Del gran Dio sarai chiamato ,
Tu il sentier farai spianato ,
Precedendo , al tuo Signor ;

A ciascun farai palese
Chi salute lor può dare ,
Il perdon da Chi sperare ,
Potrà allora il peccator ;

E che Iddio ciò sol concede
Per innata sua clemenza ,
Per cui sol la sua Sapienza
Fè per noi dal Ciel calar

A dar lume a quei , che avvinti
Son di morte al fosco impero ,
E di pace al bel sentiero
Per doverne alfin guidar .

Al

*Gloria Patri ,
Et Filio ,
Et Spiritui
Sancto ;*

*Sicut erat
In principio ,
Et nunc , & semper ;
Et in secula seculorum ;
Amen .*

M*iserere mei Deus ;
Secundum magnam
Misericordiam ,
Tuam ;*

*Et secundum multitudinem
Miserationum tuarum
Dele
Iniquitatem meam ;*

Amen

Al gran Verbo , al divin Padre
 Diasi gloria , lode , e onore ,
 E a Chi spira in essi ardore
 Ugual gloria , lode , e onor ;

Come sempre l'han goduto
 Priachè in Cielo il sol splendesse,
 Onor , gloria , e lodi istesse
 Ora diansi , diansi ognor .
 Sia così .

PErdon , pietà , Signore ,
 Domando a Te contrito ,
 E a domandarla ardito
 Mi fa la tua bontà ;

Se a tanti il tuo perdono
 Concesso hai pur , mio Dio ,
 Cancella dal cor mio
 Tu ancor l'iniquità .

Fà

*Amplius lava me
Ab iniquitate mea ;
Et a peccato meo
Munda me ;*

*Quoniam iniquitatem meam
Ego cognosco ,
Et peccatum meum
Contra me est semper .*

*Tibi soli peccavi ,
Et malum coram Te feci ;
Ut justificeris in sermonibus tuis ,
Et vincas cum judicaris .*

*Ecce enim in iniquitatibus
Conceptus sum ,
Et in peccatis concepit me
Mater mea .*

Ecc.

Fà , che le colpe mie
Sparga d' amaro pianto ,
E pianga sino a tanto ,
Che mondo diverrò .

Conosco il fallo mio ,
Mi è innanzi ogni momento ,
Mi desta in sen tormento ,
E pace in me non hò .

Avanti a Te peccai ;
E i tuoi decreti ognora
Saranno giusti ancora ,
Quand' usi il tuo rigor .

La macchia rea portai
Dal sen della mia Madre ,
Volli del primo Padre
Anche imitar l' error .

E pu-

*Ecce enim veritatem dilexisti ,
 Incerta , & occulta
 Sapientiæ tuæ
 Manifestasti mihi :*

*Asperges me hyssopo ,
 Et mundabor ,
 Lavabis me ,
 Et super nivem dealbabor :*

*Auditui meo
 Dabis gaudium , & lætitiã ,
 Et exultabunt
 Ossa humiliata .*

*Averte faciem tuam
 A peccatis meis ,
 Et omnes iniquitates meas
 Dele .* *Cor.*

E pure a me i misteri
Del saper tuo svelasti,
Perchè, Signor, Tu amasti
In me la verità.

Se con l'issopo aspergi
Le macchie al core impresse,
Più delle nevi istesse
Candido diverrà.

Co' tuoi pietosi accenti
Tu mi consolerai,
Ed esultar vedrai
Il mio pentito cor.

Senza mirarle sana
Le piaghe del cor mio,
Che in rimirarle, o Dio,
Ti desteriano orror.

D

Rin-

Cor mundum crea in me , Deus ,

Et spiritum rectum

Innova

In visceribus meis ,

Ne projicias me

A facie tua ,

Et Spiritum Sanctum tuum

Ne auferas a me .

Redde mihi letitiam

Salutaris tui ,

Et spiritu principali

• Confirma me .

Docebo iniquos

Vias tuas ,

Et impii

Ad Te convertentur .

Li-

Rinnova in me quel core ,
 Che fù con Te sì ingrato ,
 E fa , che in me cangiate
 Resti lo spirto in sen .

Da me deh non rimuovere
 Lo Spirto tuo divino ,
 Rimanti a me vicino ,
 Non ti partir , mio Ben .

Nel risanarmi , il gaudio
 Deh rendi a me , Signore ,
 E spirto di vigore
 Inspira ancora in me .

Insegnorò a' malvagi
 Di vita il bel sentiero ,
 E l' empio , non più altero
 Convertirassi a Te ,

D 2

Dai

*Libera me de sanguinibus ,
Deus , Deus salutis mee ,
Et exultabit lingua mea
Justitiam tuam .*

*Domine , labia mea
Aperies ,
Et os meum
Annuntiabit laudem tuam .*

*Quoniam si voluisses sacrificium
Dedissem utique ,
Holocaustis
Non delectaberis ;*

*Sacrificium Deo
Spiritus contribulatus ;
Cor contritum , & humiliatum ;
Deus , non despicias .*

Ben

Dai gridi di quel sangue ,
 Che sparsi , oimè , innocente ,
 Mi libera , e clemente ,
 Te giusto esalterò .

Infondi a' labbri miei
 I tuoi divini accenti ,
 E allor con bei concetti
 Tue lodi canterò ,

Vittime offerte avrei
 Frà le migliori elette ,
 Ma queste sò , che accette
 Non sono sempre a Te ;

L'ostia , che Te diletta
 E' un cor contrito , e umile .
 Ogni altra è per Te vile ,
 E grata a Te non è .

*Benigne fac , Domine ,
In bona voluntate tua ;
Sion ,
Ut ædificentur muri Jerusalem .*

*Tunc acceptabis sacrificium justitiæ ,
Oblationes , & holocausta ,
Tunc imponent super altare tuum
Vitulos .*

D*E profundis clamavi
Ad Te , Domine :
Domine , exaudi
Vocem meam ;*

*Fiant aures tue
Intendentes
In vocem
Deprecationis mee ;*

Si

Di Sion fà Tu pietoso
Le mura edificare ,
E in essa un nuovo altare
Si edifichi in tuo onor ,

E di giustizia in quello
Un Sacrificio poi
S'immolerà per noi
Più grato a Te , Signor .

DAL cieco , e cupo abisso
De'mali in cui son giunto
Pur grido a Te compunto :
Soccorrimi , Signor ;

Tu le preghiere ascolta
Di un cor ch'è troppo oppresso ,
Ah ! non usar con esso
Il giusto tuo rigor .

D 4

Se

*Si iniquitates observaveris
Domine, Domine,
Quis
Sustinebit?*

*Quia apud Te
Propitiatio est,
Et propter legem tuam
Sustinui Te, Domine;*

*Sustinuit anima mea
In verbo Ejus,
Speravit anima mea
In Domino.*

*A custodia matutina
Usque ad noctem;
Speret Israel
In Domino,*

Quia

Se esaminar le offese
Vorrai Tu con rigore ,
Chi avanti a Te , Signore ,
Difender si potrà ?

Ma prove di clemenza
A noi Tu desti ognora ,
E la tua legge ancora
E' legge di pietà .

Fidato a' detti tuoi
In Te , mio Dio , sperai ;
La tua parola mai
Mai non mancò di fè .

Ognor sia notte , o giorno
Non più incostante , e altero
Ma afflitto , e prigioniero
Fida Israele in Te ,

In

Quia apud Dominum

Misericordia ,

Et copiosa apud Eum

Redemptio ;

Et ipse redimet

Israel

Ex omnibus

Iniquitatibus ejus .

Ps. Requiem eternam

Dona eis , Domine ,

R. Et lux perpetua

Luceat eis .

Ps. A porta inferi

R. Erue , Domine ,

Animas eorum ;

Ps. Requiescant in pace R. Amen.

Ps. Do-

In Te , che sei quel Dio ,
 Che pietà sempre usasti ,
 E tanti ricomprasti
 Da iniqua servitù .

Sì , che pietoso Iddio ;
 Benchè gli fù infedele,
 Trarrà , trarrà Israetè
 Dall' empia schiavitù .

V. Signor deh Tu a quest' alme
 'La requie dà bramata ,
 R. La luce tua beata
 Splenda pe r esse ancor .

V. Dal luog o de' tormenti
 R. Sprigiona Tu , o Signore
 Quell' anime dolenti ,

V. E ab bian riposo R. ognor .

V. La

*V. Domine exaudi
Orationem meam,
R. Et clamor meus
Ad Te veniat.*

*V. Dominus
Vobiscum,
R. Et cum spiritu
Tuo.*

O R E M U S ;

Fidelium, Deus,
Omnium
Conditor,
Et Redemptor ;

*Animabus famulorum ;
Famularumque tuarum
Remissionem cunctorum
Tribue peccatorum ;*

Ut

V. La mia preghiera ascolti

La tua pietà , mio Dio ,

R. E i gridi del cor mio

Giungano sino a Te .

V. Con voi deh sia il Signore ;

R. E nel tuo spirto ancora

Quegli dimori ognora ,

Che brami sia con me .

P R E G H I A M

Signor , che de' Fedeli
Sei stato il Creatore ,
Ne fosti il Redentore ,
Abbi di lor pietà ;

All' alme de' tuoi servi ,
Che pur tuoi figli sono ;
Concedi il tuo perdono ,
Vincà la tua bontà ;

E l'in-

*Ut indulgentiam ,
 Quam semper optaverunt
 Pii supplicationibus
 Consequantur ,*

*Qui vivis ,
 Et regnas
 In sæcula
 Sæculorum ,
 Amen ,*

L*ibera me , Domine ,
 De morte æterna
 In die illa
 Tremenda ,*

*Quando Cæli
 Movendi
 Sunt ,
 Et terra ;*

Dum

E l'indulgenza ancora
 Che fu da lor bramata ,
 A nostri prieghi data
 Sia loro alin , Signor ,

Che regni in Ciel col Padre ,
 E col celeste Amore ,
 Che quel immenso ardore
 In Voi fomenta ognor .
 Sia così .

Salvami Tu , o Signore ,
 Libera l'alma mia
 Da morte eterna , e ria
 In quel tremendo dì ,

Quando la terra e 'l cielo ,
 Scossi da' lor sostegni ,
 I tuoi vicini sdegni
 Faleseran così ;

Ar-

Dum veneris

Judicare

Sæculum

Per ignem .

V. Tremens factus sum ego ,

Et timeo

Dum discussio venerit ,

Atque ventura ira ,

R. Quando cæli

Movendi

Sunt ,

Et terra .

V. Dies illa , dies iræ

Calamitatis , & miserix ,

Dies magna ,

Et amara valde ;

R. Dum .

Armato di saette

Verrai Tu furibondo
A giudicar il mondo
Nell'ira, e nel furor.

Ψ. A quel severo conto
Con tema penso, e orrore:
Al giusto tuo furore
Penso, e mi trema il cor,

℞. Quando col ciel la terra,
Scossa da suoi sostegni,
I tuoi vicini sdegni
Così paleserà.

Ψ. Giorno d'amaro pianto
Di straggi, ire, e ruine;
Che al mondo darà fine
Che orrendo dì sarà!

E

℞. Nel

R. Dum veneris

Judicare

Sæculum

Per ignem .

V. Requiem æternam

Dona eis , Domine ;

Et lux perpetua

Luceat eis .

R. Libera me , Domine ,

De morte æterna

In die illa

Tremenda ;

Quando cæli

Movendi

Sunt ,

Et terra

Dum

R. Nel mentre Tu verrai
 Giudice furibondo
 A fulminare il mondo
 Nell'ira, e nel furor.

ψ. Dà all'anime purganti,
 Signor, la requie eterna;
 Tua luce sempiterna
 Esse rischiari ancor.

R. Salvami Tu, o Signore;
 Libera l'alma mia
 Da morte eterna, e ria
 In quel tremendo dì,

Quando la terra e il cielo,
 Scossi da' lor sostegni,
 I tuoi vicini sdegni
 Paleseran così.

E 2

Ar-

Dum veneris

Judicare

Sæculum

Per ignem .

Ps. Kyrie eleison ,

Rx. Christe , eleison ,

Kyrie

Eleison .

Pater noster secr.

Ps. Et ne nos

Inducas in tentationem ;

Rx. Sed libera nos

A malo .

Ps. A porta inferi

Rx. Erue , Domine ,

Animas eorum ;

Ps. Requiescant in pace .

Rx. Amen .

Ps. Do-

Armato di saette

Verrai Tu furibondo

A giudicare il mondo

Nell'ira, e nel furor .

Ψ. Perdon , pietà , Signore ;

R. Cristo , pietà , perdono ;

A noi dispensa il dono

Del tuo perdon , Signor .

Padre nostro secr.

Ψ. Dal tentator maligno

Non far , che restiam vinti ;

R. Dal mal da cui siam cinti

Noi vieni a liberar .

Ψ. Dalle infernali soglie

R. Quell' anime pietoso

Sprigiona , Ψ. e 'l bel riposo

Lor degnati accordar .

R. *Sia così .*

E 3

Ψ. Ascol-

*Ps. Domine exaudi
Orationem meam ,
R. Et clamor meus
Ad Te veniat .*

*Ps. Dominus vobiscum ,
R. Et
Cum spiritu
Tuo .*

OREMUS

D*Eus , cui proprium est
Misereri
Semper ,
Et parcere ,*

*Te supplices exoramus pro anima
Famuli tui N. , quam hodie de hoc seculo
Migrare iussisti : ut non tradas
Eam in manus inimici ,*

Ne-

Ψ. Ascolta i prieghi miei
Deh per pietà , Signore ,
R. Le voci del mio core
Volino sino a Te .

Ψ. Con voi sia sempre Iddio ,
R. E nel tuo spirto ancora ;
Signor , sì bel desio
In lui si avveri , e in me .

P R E G H I A M

PER innato tuo costume ,
Sommo Dio , portato sei
Ad usar pietà co' rei ,
Ed ognora a perdonar .

Del tuo servo ch'oggi in terra
Lasciò già la mortal salma ,
Non voler , Signor , Tu l'alma
Al nemico abbandonar ;

E 4

Non

*Neque obliviscaris in finem ,
Sed jubeas eam
A sanctis Angelis suscipi ,
Et ad patriam Paradisi perducì ,*

*Ut quia in Te speravit ,
Et credidit ,
Non penas inferni sustineat ,
Sed gaudia sempiterna possideat ,*

*Per Dominum nostrum
Jesum Christum
Filium
Tuum ,*

*Qui Tecum vivit , & regnat
In unitate Spiritus sancti , Deus ,
Per omnia sæcula
Sæculorum .
Amen .*

Deus ,

Non lasciarla al maggior uopo ,
 Ma comanda a' Spirti alati ,
 Che la guidin frà Beati
 A lodar la tua bontà ;

Deh non far , ch'abbia a dannarsi
 Chi sperato ha in Te con fede ,
 E nel Ciel l'eterna sede
 Gli dia pur la tua pietà ,

Per Gesù , che diè alla madre (a)
 Presso Naim risorto il figlio ,
 Che ritolto avea all'artiglio
 Della morte ognor crudel ;

Per Gesù , che alla tua destra
 Col divin tuo Spirto regna ,
 E che morte soffrì indegna
 Per chi a Te non fù fedel .

Sia così .

SI-

(a) *S. Luca cap. VII. §. 12. a 15.*

D*Eus , qui inter
Apostolicos
Sacerdotes ,
Famulos tuos*

*Pontificali ,
Seu Sacerdotali
Fecisti
Dignitate vigere ;*

*Præsta , quæsumus ,
Ut eorum quoque
Aggregentur
Consortio ,*

*Qui vivis ,
Et regnas
In sæcula
Sæculorum .*

Amen .

Deus ,

Signor , quei servi tuoi ,
 Che al sacro ministero ,
 Mentre vivean frà noi ,
 Ti piacque consacrar ,

Chi per dover le parti
 Adempier di Pastore ,
 E chi per immolarti
 L' Agnello sull' altar ;

Fà , che si uniscan questi
 In Cielo a' lor Colleghi ,
 E a tale effetto i prieghi
 Porgiam , Signore , a Te ,

Che vivi , e regni ognora
 Quà , nell' inferno , e in Cielo ,
 Ove godesti ancora
 Ci fa sperar la fè .
 Sia così .

Som-

D*Eus , veniē largitor ,
Et humanæ
Salutis
Amator ,*

*Quæsumus clementiam tuam ,
Ut nostræ congregationis fratres ,
Propinquos , & benefactores ,
Qui ex hoc sæculo transierunt ,*

*Beata Maria semper Virgine intercedente ,
Cum omnibus Sanctis tuis
Ad perpetuæ beatitudinis consortium
Pervenire concedas ,*

*Qui vivis ,
Et regnas
In sæcula
Sæculorum .
Amen .*

In

Sommo Iddio , che sempre amasti
L'uman germe di salvare ;
E i suoi falli a perdonare
E' disposto il tuo bel cor ;

Fà che l' alme de' fedeli ,
Di chi a noi fù ancor congiunto ,
E di chi pur or defunto
Nostro fù benefattor ,

Per li prieghi , che a Te porge
L'alma Vergine Maria ,
De'tuoi Santi in compagnia
Lieti vengano a goder

Te , che in Cielo regni ognora ,
Te , che a noi pur desti in pegno
Il tuo Figlio per quel Regno ,
Che speriamo un dì ottener .

 Sia così .

Pre-

I*nclina , Domine , aurem tuam
Ad preces nostras ,
Quibus Misericordiam tuam
Supplices deprecamur ,*

*Ut animam famuli tui N. ,
Quam de hoc sæculo migrare jussisti
In pacis , ac lucis regione constituas ,
Et Sanctorum tuorum jubeas esse consortem ,*

*Per Dominum nostrum
Jesum Christum
Filium
Tuum ,*

*Qui Tecum vivit , & regnat
In unitate Spiritus Sancti , Deus ,
Per omnia sæcula
Sæculorum .*

Amen .

Deus ,

MOstrati pur benignò
 Signore alle preghiere ,
 Che porge a Te sincere
 Il popol tuo fedel ;

Acciò del servo tuo ,
 L' alma , che a Te chiamasti
 Quel Dio , che a noi mandasti ,
 Goda co' Santi in Ciel ,

Ch' è Quel , che in Bettania , (1)
 Molle di pianto il ciglio ,
 L' amico a questo esiglio
 Da morte richiamò ;

Che or vive con Te in Cielo ;
 Col divin Spirto ognora ,
 E che per l' uomo ancora
 Morir quì non sdegnò .

Sia così .

CA²

(1) S. Giovanni *Cap. XI. §. 1. a 44.*

D*Eus , qui nos Patrem , et Matrem
Honorare præcepisti ,
Miserere clementer animabus
Patris mei , et Matris mee ,*

*Eorumque peccata dimitte ,
Meque Eos
In æternæ claritatis
Gaudio fac videre ,*

*Per Dominum nostrum
Jesum Christum
Filium
Tuum ,*

*Qui Tecum vivit , et regnat
In unitate Spiritus Sancti , Deus ,
Per omnia Sæcula
Sæculorum .*

Amen .

Ego

CAro Dio , che i Genitori
Venerar Tu c' imponesti ,
Deh coll' anime di questi
Usa ancor la tua pietà ,

Che 'l perdono lor conceda
Per potere entrar poi 'n Cielo ;
Ove un dì con loro io sieda
A goder di tua beltà ,

Per l' Uom Dio , che di Giàiro (1)
Alla cara estinta figlia
Fè di nuovo aprir le ciglia
Della luce allo splendor ;

Ch' è quel Figlio , che ognòr Teco
Vive , e regna , e in Ciel risplende
Con quel Dio , ch' Entrambi accende
Col suo puro , e santo ardor .

Sia così .

F

PER

(1) S. Marco *Cap. V. §. 22. , e §.*

35. a 43.

EGO sum resurrectio ; (1)

Et vta ,

Qui credit in me

Etiam si mortuus fuerit vivet ;

Et omnis qui vivit ,

Et credit in Me

Non morietur

In eternum .

Ps. Fidelium animæ

Per misericordiam

Dei

Requiescant in pace .

R. Amen .

Dies

(1) Sequens antiphona dicitur post car-
micum Benedictus ; pag. 38. quando recitatur
pro defunctis .

PER Me solo l' uom risorge , (1)
Sono Io sol la vita vera ,
E chi fede hà in Me sincera
Dagl' estinti riverrà ;

Anzi ancor colui , che vive
In Me , e ognor con viva fede
Di Dio ver Figliuol mi crede
In eterno non morrà .

A quell' alme pie , che sono
Ne' tormenti , e nell' ardore ,
Per pietade il Creatore
Pace dia , riposo in Ciel .
R. Sia così .

F 2

Gior-

(1) La seguente antifona si dice dopo il cantico : Benedetto d' Israele pag. 39. quando questo si recita per i defunti .

Dies iræ, dies illa

Solvat sæculum in favilla,
Teste David cum Sybilla.

* * * * *

Quantus tremor est futurus,
Quando Judex est venturus
Cuncta stricte discussurus.

- - - - -

Tuba miram spargens sonum
Per Sepulchra regionum,
Coget omnes ante Thronum.

* * * * *

Mors stupebit, et Natura
Cum resurget creatura
Judicanti responsura.

* * * * *

Li.

Giorno d'ira sarà quello ,
 La Sibilla , e David scrisse ,
 Giorno in cui , da lor si disse ,
 Tutto il Mondo in fiamme andrà ;

Oh che orribile spavento !
 Allo stretto conto austero ,
 Che un Dio Giudice severo
 In quel giorno esigerà .

Giungerà sino agli abissi
 Della tromba il suon ferale ,
 Chiamerà ciascun mortale
 Presso il trono a comparir ,

Per rispondere al suo Dio ,
 Stupirà morte , e natura
 Nel mirar la creatura
 Dall'antica tomba uscir ,

*Liber scriptus proferetur
 In quo totum continetur
 Unde mundus judicetur.*

- - - - -

*Judex ergo cum sedebit ,
 Quidquid latet apparebit ,
 Nil inultum remanebit .*

- - - - -

*Quid sum miser tunc dicturus ,
 Quem patronum rogaturus ,
 Cum vix justus sit securus ?*

- - - - -

*Rex tremendæ majestatis ,
 Qui salvando , salvas gratis ,
 Salva me , fons pietatis ,*

- - - - -

Re-

Aprirassi allor. quel libro
In cui 'l ben , stà il mal vergato ,
E su quello giudicato
Ciascun uomo sarà allor .

Quanto fuvvi di più ascoso
In quel dì saprassi appieno
E su 'l trono il Nazzareno
Punirà qualunque error .

Se sicuro è 'l giusto appena
Che potrò , me lasso ! io dire ?
I miei prieghi chi sentire
Chi difender mi vorrà ?

Tu che sei gran Rè , mio Dio ,
Di tremenda maestade ,
Se chi salvi , è tua bontade ,
Me ancor salva pèr pietà .

F 4

Che

*Recordare , Jesu pie ,
 Quod sum causa tuæ viæ ,
 Ne me perdas illa die .*

*Querens me , sedisti lassus ,
 Redemisti crucem passus ;
 Tantus labor non sit cassus .*

*Juste Judex ultionis ,
 Donum fac remissionis
 Ante diem rationis .*

*Ingemisco tamquam reus
 Culpa rubet vultus meus
 Supplicanti parce , Deus .*

Qui

Che per me dal Ciel calasti ,
Ti rammenta , o Gesù mio ,
Non dannarmi al fuoco rio
Nel fatale estremo dì .

Per cercar me Tu soffristi
Sete , morte , croce , stenti ;
Deh non far , che tai tormenti
Persi sien per me così .

Priachè render debba il conto
A Te , Giudice severo ,
Il perdon , l'amor primiero
Deh concedi a un umil cor .

Con rossor su i falli miei
Qual reo piango ognor dolente ;
A' miei prieghi dà clemente
Il perdono tuo , Signor .

A Ma-

Qui Mariam absolvisti ,
 Et latronem exaudisti ,
 Mihi quoque spem dedisti .

— — — — —

Precēs meæ non sunt dignæ ,
 Sed Tu quoque fac benignè ,
 Ne perenni cremer igne .

— — — — —

Inter oves locum præsta ,
 Et ab hædis me sequestra ,
 Statuens in parte dextra ,

— — — — —

Confutatis maledictis ,
 Flammis acerbis addictis ,
 Voca me cum benedictis ,

— — — — —

Oro

A Maria se perdonasti ,
 E a un ladron spietato , e rio ,
 Non dovrò forse ancor io
 Nella tua pietà sperar ?

Che non merto da Te ascolto
 Ne' miei prieghi , io ben discerno,
 Ma pietoso Tu all' inferno
 Non volermi condannar .

Alla dritta fà , ch' io stia
 Col tuo caro gregge eletto ,
 E dal branco maledetto
 Mi dividi per pietà .

Poichè i rei saran convinti ,
 E al rio fuoco condannati ,
 Fà , ch' io venga trà Beati
 A esaltar la tua bontà ,

Tu

*Oro supplex , & acclinis ,
Cor contritum quasi cinis ;
Gere curam mei finis .*

- - - - -

*Lacrymosa dies illa ,
Qua resurget ex favilla
Judicandus homo reus ,*

- - - - -

Huic ergo parce , Deus :

- - - - -

- - - - -

- - - - -

*Pie Jesu Domine ,
Dona eis requiem .*

- - - - -

- - - - -

Amen .

Sta-


~~~~~~~~~  
Tu le preci , e i pianti ascolta  
Di quest'anima contrita ;  
Al finir della mia vita  
Non volermi abbandonar .

Oh di lutto amaro giorno !  
In cui l'uomo , qual fenice,  
Sorgerà da fiamma ultrice  
Per doversi giudicar .

Gesù mio , pria di quel giorno  
All'uom reo deh Tu perdona ;  
La tua grazia a lui ridona ,  
Fà , che torni a Te fedel .

E a quell'almè , che a Te fide ;  
Già deposero la spoglia ,  
Il riposo eterno voglia  
Tua pietà dar loro in Ciel .  
Sia così .

Sta-

**S**tabat Mater dolorosa  
 Juxta crucem lacrymosa,  
 Dum pendeat Filius;  
 Cujus animam gementem,  
 Contristatam, & dolentem  
 Pertransiuit gladius.  
 O quam tristis, & afflicta  
 Fuit illa benedicta  
 Mater Unigeniti!  
 Quæ mœrebat, & dolebat  
 Pia Mater dum videbat  
 Nati pœnas inclyti.  
 Quis est homo qui non fletet  
 Matrem Christi si videret  
 In tanto supplicio?  
 Quis non posset contristari  
 Christi Matrem contemplari  
 Dolentem cum Filio?

Pro

**S**Tava accanto al Figlio in croce  
 Tutta immersa in duolo atroce  
 La sua Madre a lagrimar ,  
 Quando a Lei dolente , e mesta  
 Cruda spada , empia , funesta  
 Venne l'alma a lacerar .  
 Chi può dir di quella amante  
 Cara Madre in tale istante  
 Quanto grande fusse il duol ?  
 Nel veder da tante pene  
 Tormentato il caro Bene ,  
 Il suo unico Figliuol !  
 E chi pianto non avria  
 Nel mirare allor Maria  
 In tormento sì crudel ?  
 Al veder trà fiere genti  
 Due bell' Alme sì dolenti  
 Pianto avrebbe un cor di gel .

Per

*Pro peccatis suæ gentis  
Vidit Jesum in tormentis ,  
Et flagellis subditum ;*

*Vidit suum dulcem natum  
Morientem desolatum ,  
Dum emisit Spiritum .*

*Eja , Mater , fons amoris  
Me sentire vim doloris ,  
Fac , ut Tecum luceam ;*

*Fac , ut ardeat cor meum  
In amando Christum Deum ,  
Ut sibi complaceam .*

*Sancta Mater , istud agas ,  
Crucifixi fige plagas  
Cordi meo valide .*

*Tui nati vulnerati  
Tam dignati pro me pati  
Pœnas mecum divide .*

*Fac ,*

Fer noi rei , e a Dio rubelli  
A i tormenti , ed a' flagelli  
Gesù vide condannar ;  
Vide in croce il Figlio amato  
Frà due ladri , e desolato  
Cruelmente oh Dio ! spirar .  
Madre pia , fonte di amore ,  
Fà , ch' io pianga , e 'l mio dolore  
Fà , che spezzi il cor nel sen .  
Fà , ch' io , amando un uomo Dio ,  
Arda ognora , ed il cuor mio  
Gradir possa il sommo Ben ,  
Del tuo Figlio le ferite ,  
Madre mia , fà , che scolpite  
Restin sempre nel mio cor ,  
Delle pene , che 'l Signore  
Soffrir volle per mio amore  
Fammi parte , Madre , ancor .

G

A'

*Fac , me Tecum pie flere ,  
Crucifixo condolere  
Donec ego vixero .*

*Juxta crucem Tecum stare ,  
Et me Tibi sociare  
In planctu desidero .*

*Virgo virginum præclara ,  
Mihi jam non sis amara ,  
Fac , me Tecum plangere .*

*Fac , ut portem Christi mortem ,  
Passionis fac consortem ,  
Et plagas recolere .*

*Fac , me plagis vulnerari ,  
Fac me truce ; inebriari  
Et cruore Filii .*

*Flammis ne urar succensus ,  
Per Te , Virgo , sim defensus  
In die judicii .*

Chris

A' tuoi pianti , al duol tuo rio  
Fà , che unisca ancora il mio ,  
Finchè in petto un core avrò .  
Teco a' piedi di quel legno ,  
Che d'immenso amore è pegno ,  
Pianger Teco io sempre vò .

Delle Vergini Sovrana ,  
I miei prieghi accogli umana ,  
Fà , ch'io pianga Teco ognor .  
Fà , che in me l'aspre ritorte  
Sieno impresse , e ancor la morte  
Del trafitto Redentor .

Del suo sangue inebriato  
Fà , che ancora io sia piagato  
Su la croce in cui morì .  
Non far , Madre , che all'inferno  
Condannato sia in eterno  
Nel tremendo estremo dì .

*Christe, cum sit hinc exire,  
Da, per Matrem me venire  
Ad palmam victoriae.*

*Quando corpus morietur,  
Fac, ut animae donetur  
Paradisi gloria.  
Amen.*

*V. Ora pro nobis,  
Virgo dolorosissima,  
R. Ut digni efficiamur  
Promissionibus Christi.*

OREMUS

**D***eus in ejus passione  
( Secundum  
Simeonis  
Prophetiam )*

*Dul-*



~~~~~  
Gesù mio , fà che in quel giorno ,
Per Maria di palma adorno ,
Venga in Cielo a trionfar ;

Sciolta l' alma dal suo frale
Voli a Te , gran Rè immortale ,
Per doverti sempre amar .

V. Vergin Madre addolorata ,
Di pregar deh non cessare

R. Per poter noi meritare
Le promesse di Gesù .

P R E G H I A M

GRande Iddio , che nella tua
Cruda morte , e passione
(Dal buon vecchio Simeone
Presagito un dì ciò fù)

*Dulcissimam animam gloriose
Virginis, & Matris Mariæ
Doloris gladius
Pertransivit,*

*Concede propitius, ut qui
Dolores ejus venerando recolimus,
Passionis tuæ
Effectum felicem consequamur,*

*Qui vivis,
Et regnas
Cum Deo
Patre*

*In unitate
Spiritus
Sancti, Deus,
Per omnia sæcula sæculorum.*

Amen.

V. Ora

Alla tua dolente Madre
Un atroce , e rio dolore ,
Più che stile acuto , il core
Venne barbaro a ferir ;
Venerando in questo giorno
I dolori di Maria
De' tuoi stenti e morte ria
Facci il frutto conseguir
Tu , che regni in Ciel con Quello
Per cui quà di zelo acceso
Del suo tempio vilipeso
Vendicasti un dì l'onor (1) ,
Ed ognor con Quello vivi ,
Che in Colomba trasformato
Sul tuo Capo fù mirato
Nel Giordan dal Precursor , (2)
Sia così .

G 4

ψ. Di

(1) S. Giovan. cap. II. §. 14. e 17.

(2) S. Giov. cap. I. §. 32. S. Marco
c. I. §. 9. e 10.

*V. Ora pro nobis ,
Virgo dolorosissima ,
R. Ut digni efficiamur
Promissionibus Christi :*

OREMUS

I*Nterveniat
Pro nobis ,
Quasumus ,
Domine Jesu Christe ,*

*Nunc , & in hora
Mortis nostræ
Apud tuam clementiam
Beata Virgo Maria Mater tua ,*

*Cujus sacratissimam animam
In hora tuæ passionis
Doloris gladius
Pertransivit ,*

Per

ψ. Di pregar deh non cessare
Vergin Madre addolorata,

℞. Per poter noi meritare
Le promesse di Gesù .

P R E G H I A M

Presso a Te nostr' Avvocata ;
Redentor , sia la tua Madre ,
Che Maria da Te ascoltata
Ne' suoi prieghi sempre fu ;

Nel cammin di questa vita
Dalla tua pietà ne impetri
Quella tua potente aita ,
Che ci assista anche al morir ;

Deh lo accorda , o Salvatore ,
A tua Madre , che trafitta
Fù da barbaro dolore
Nel veder così patir

Te

*Per Te,
Jesu Christo
Salvator
Mundi,*

*Qui cum Patre,
Et Spiritu Sancto
Vivis, & regnas
In sæcula sæculorum.
Amen,*

***A**lma Redemptoris Mater,
Quæ pervia Cæli
Porta manes,*

Et stella maris

*- - - - -
- - - - -*

Suc-

Te , che dopo cruda morte
Risorgesti glorioso ,
Per doverci aprir le porte ,
Che a noi chiuse eran del Ciel ,

Dove sempre regnerai
Colla bella , e Diva Face ,
Che col Padre indivis' ai ,
E arde ognora in Voi fedel ,
Sia così .

MAdre purissima del Redentore ,
Per quei , che invocano Te con fervore ,
Sei Tu la stabile porta del Ciel .

O del mar torbido lucida stella ,
Stà per sommergersi la navicella ,
Tuo chiaro mandale lume fedel ;

Ah

Succurre cadenti ,
Surgere qui curat ,
Popula ,
Tu que genuisti , natura mirante ,
Tuum sanctum Genitorem
Virgo prius , ac posterius ,
Gabrielis ab ore
Sumens illud ave ,
Peccatorum miserere .
V. Angelus Domini nuntiavit Mariæ ,
R. Et Conceptit
De Spiritu Sancto .

OREMUS

G*Ratiam tuam*
Quæsumus , Domine ,
Mentibus nostris infunde ;
Ut qui , Angelo nuntiante ,
Christi Filii tui
Incarnationem cognovimus ;

Per

Ah che l'uom debole , se la tua aita
Non è sollecita , non è spedita ,
Più non può reggerla , si perderà .
Pria , e dopo Vergine Tu generare
Chi ti diè l'essere ! ad ammirare
Natura stupida , immobil stà .

Per l'ave Angelico e 'l tuo consenso
Sia la tua grazia il gran compenso
Per Chi di offendere tuo Figlio ardì .

V. Dal Ciel l'annuncio ebbe Maria ,
Indi per opera (chi 'l crederia ?)
Del Divin Spirito sol concepì .

P R E G H I A M

NELLE nostr' anime la tua , o Signore ;
Infondi grazia , che infiammi il core
Senta noi supplici la tua pietà ;
Se per l'annuncio dato a Maria ,
A noi fu cognita del gran Messia
Tuo Figliuol unico l'umanità ,
Per

*Per passionem Ejus , & crucem
Ad resurrectionis gloriam perducamur
Per eundem Christum Dominum nostrum .
Amen .*

*V. Post partum Virgo inviolata
Permansisti , R. Dei Genitrix ,
Intercede pro nobis .*

OREMUS

DEus , qui salutis æternæ ,
Beatæ Mariæ Virginitate fecunda ,
Humano generi præmia præstitisti ,
Tribue , quæsumus ,
Ut Ipsam pro nobis
Intercedere sentiamus ,
Per quam meruimus Auctorem Vitæ
Suscipere Dominum nostrum
Jesum Christum Filium tuum .
Amen .

*Divinum auxilium
Maneat semper
Nobiscum .
Amen .*

~~~~~~~~~

Per lo medesimo morto frà stenti  
 Fà , che la gloria dobbiam contenti  
 Poi nel risorgere in Ciel goder .  
 Sia così .

Tu , che pur Vergine dopo esser Madre  
 Fosti R. lo Spirito , il Figlio , e 'l Padre  
 Per noi Tu supplica col tuo poter .

P R E G H I A M

**M**Io Dio , che in grazia del sen fecondo  
 Di pura Vergine , Tu a questo Mondo  
 L'eterno premio promesso hai in Ciel ;  
 Fà , che valevole presso Te sia  
 Nell' intercedere per noi Maria ,  
 Che a chi la supplica sovvien fedel .  
 Da questa Vergine sì a Te gradita  
 Dell' uman genere nacque la Vita ,  
 Ch'è il tuo Figlio unico nostro Signor .  
 Sia così .

Il potentissimo divino ajuto ,  
 Che da Lucifero tanto è temuto ,  
 In noi sia stabile , non manchi ognor  
 Sia così .

Su

**P** Ange , lingua , gloriosi  
 Corporis mysterium ,  
 Sanguinisq; pretiosi ,  
 Quem in mundi præcium ,  
 Fructus ventris generosi  
 Rex effudit gentium .

Nobis datus , nobis natus  
 Ex intacta Virgine ,  
 Et in mundo conversatus ,  
 Sparso verbi semine ,  
 Sui moras incolatus  
 Miro clausit ordine .

In

---

**S**U cantiamo il gran mistero  
Di quel Corpo glorioso ,  
E del Sangue puro , e vero ,  
Che de' Regi il Re pietoso  
Per salvare un Mondo intero  
Sparger volle nel morir .

Questo Dio , che a noi donato  
Calò in seno di Maria ,  
Il suo gregge a Lui fidato ,  
Istruito avendo pria ,  
Con un ordin non più usato  
Compì tutto al suo partir ,

H

In

*In supremæ nocte cœnæ  
 Recumbens cum Fratribus ;  
 Observata lege plene  
 Cibis in legalibus ;  
 Cibum Turbæ duodenæ  
 Se dat suis manibus :*

*Verbum Caro panem verum  
 Verbo carnem efficit ;  
 Fitque Sanguis Christi merum ;  
 Etsi sensus deficit ,  
 Ad firmandum cor sincerum  
 Sola fides sufficit :*

*Tan-*

In quell' ultimo convito

Coi Fratelli il Nazzareno

Stando a mensa , il legal rito

Ei ne' cibi osserva appieno ,

E ( oh prodigio non più udito ! )

Lor Sestesso in cibo diè ;

Al parlar del Redentore ,

Carne il pane , e sangue vero

Si fa il vin con gran stupore ;

E se il senso manca intero ,

A far credere 'un pio cuore ,

Dee bastar la sola Fè .

H 2

Si

---

*Tantum ergo Sacramentum*

*Veneremur cernui ,*

*Et antiquum documentum*

*Novo cedat ritui .*

*Præstet Fides supplementum*

*Sensuum defectui .*

*Genitori , Genitoque*

*Laus , & jubilatio ;*

*Salus , honor , virtus quoque*

*Sit & benedictio ,*

*Procedenti ab Utroque*

*Compar sit laudatio .*

*Amen .*

*V. Pa-*



**Sì mirabil Sacramento .**

Chini dunque adoriamo ,

Dell' antico testamento

Ogni rito aboliamo ,

E de' sensi allo sgomento

Dia la fede il suo vigor .

**Così al Padre , che al Figliuolo**

Si compartin lodi , e onore

Sin dall' uno all' altro polo ,

E di Entrambi al sacro Ardore

Dal celeste alato Stuolo

Ugual diasi lode ancor .

Sia così .

H 3

Y. Tu

*V. Panem de Cælo*

*Præstitisti eis,*

*R. Omne*

*Delectamentum*

*In se*

*Habentem.*

**OREMUS**

**D***Eus, qui nobis*

*Sub Sacramento*

*Mirabili,*

*Passionis tue*

*Memoriam*

*Reliquisti;*

*Tri-*

V. Tu dal Ciel di un pan gradito  
Noi mortali hai provveduto ,

R. E l'amore tuo infinito  
Quel condire ha pur voluto  
Di un diletto sì compito ,  
Che del Ciel forma il desir .

PREGHIAM

Sommo Iddio, nel Sacramento

Tu volesti a noi lasciare  
Un' eterno monumento  
Dell' immenso tuo pensare ,  
Di quei strazj , e dello stento ,  
Che soffristi nel morir ;

H 4

Ado-

*Tribue, quæsumus,  
Ita nos Corporis, & Sanguinis tui  
Sacra mysteria venerari,  
Ut redemptionis tuæ  
Fructum in nobis  
Jugiter sentiamus;*

*Qui vivis, & regnas  
Cum Deo Patre,  
In unitate  
Spiritus Sancti, Deus,  
Per omnia sæcula  
Sæculorum.  
Amen.*

**AVE**

---

Adorando con fervore  
Il mister del Sangue puro ;  
E del Corpo tuo , Signore ,  
Fa, che 'l frutto pur sicuro  
Debba l'alma , il nostro core  
Del riscatto tuo goder ,

Redentor , che regni ognora  
Col tuo Padre , e in pan ristretto  
Sull'altare ognun ti adora ,  
E che unito al tuo diletto  
Divo Spirto , in Cielo ancora  
Noi speriamo un dì veder .  
Sia così .

De-

**A**VE Regina

Cælorum ,

Ave Domina

Angelorum ,

Salve radix ,

Salve porta

Ex qua mundo

Lux est orta .

Gaude , Virgo gloriosa ,

Super omnes speciosa ,

Vale , o valde decora ,

Et pro nobis Christum exora .

**V.** Dignare me laudare Te ,

Virgo sacrata ,

**R.** Da mihi virtutem

Contra hostes tuos .

**ORE-**

**D**Egli Angeli , e de' Cieli  
Signora , e gran Regina  
Umile a Te s' inchina ,  
E ti saluta il cor ;

In Te quel Seno adora  
Porta , e regal radice  
Da cui spuntò felice ,  
Al Mondo lo splendor ,

Vergine gloriosa ,  
Che alcun non può uguagliare  
Ne' pregi , e virtù rare ,  
Prega per noi Gesù .

ψ. Permetti , che lodare  
Te possa , o gran Signora ,  
℞. Contro l' inferno ognora  
Dammi vigor , virtù .

*PRE.*

**C** O R E M U S

*Concede ,  
Misericors Deus ,  
Fragilitati nostræ  
Præsidium ,*

*De , qui Sanctæ Dei Genitricis  
Memoriam agimus ,  
Intercessionis ejus auxilio ,  
A nostris iniquitatibus resurgamus ,*

*Per eundem  
Christum  
Dominum  
Nostrum .  
Amen .*

*Divinum  
Auxilium  
Maneat semper  
Nobiscum .  
Amen .*

**VE-**



PREGHIAM

**S**occorri Tu pietoso ,  
 Gran Dio , che tutto puoi  
 Quella , che ognor fù in noi  
 Fragile umanità .

A' prieghi di Maria ,  
 Di cui lodiamo i pregi ;  
 Deh toglì in noi la ria ,  
 Perversa iniquità ,

Per quell' istesso Figlio ,  
 Che con pietà inudita  
 Sacrificò sua vita  
 Per cancellar l' error !  
 Sia così ,

Sia stabil la tua aita  
 Ognora in noi , Signore ;  
 E l' infernal furóre  
 Non c' indurrà timor .  
 Sia così ,

Vic-

**V**eni, Creator Spiritus,  
 Mentem tuorum visita,  
 Imple superna gratia,  
 Quae Tu creasti pectora :

Qui diceris Paraclytus,  
 Altissimi donum Dei,  
 Fons vivus, ignis, charitas,  
 Et spiritualis unctio,

Tu septiformis munere  
 Digitus Paternae dexteræ,  
 Tu rite promissum Patris  
 Sermone ditans guttura,

Accende lumen sensibus,  
 Infunde amorem cordibus,  
 Infirmis nostri corporis  
 Virtute firmans perpeti :

Ho-

Vieni, Spirto Creatore ;  
Le nostr' alme a visitare ;  
Ed il core ad inondare  
La tua grazia venga ognor ;  
Paracleto, divin dono ;  
Vivo fonte, ardente foco ;  
Carità, che dove hà loco  
Arde, strugge, ed unge ancor ;  
Tù, che destra del gran Padre  
Vieni in sette doni espresso,  
Che agli Apostoli promesso,  
Fai in più lingue favellar ;  
Lumè ai sensi deh concedi ;  
E ne' cuori infondi amore,  
Deh c' inspira il tuo vigore  
Per poter noi risanar .

Lü-

---

*Hostem repellas longius ,  
Pacemque dones protinus ,  
Ductore sic Te prævio ,  
Vitemus omne noxium .*

*Per Te sciamus , da , Patrem  
Noscamus atq; Filium ,  
Teque Utriusque Spiritum  
Credamus omni tempore ,*

*Deo Patri  
Sic gloria ,  
Et Filio , qui a mortuis  
Surrexit ,*

*Ac Paraclyto  
In  
Sæculorum  
Sæcula .  
Amen ;*

*V. Veni*

Sii Tu scorta , e dell' inferno  
Fuggirà lo stuolo audace ,  
Per Te avremo allor la pace ,  
Ogni colpa eviterem .

Fa , che il Padre , e 'l Figlio a noi  
Di conoscer sia pur dato ,  
Ed ognor crediam , che innato  
Spirto sei d' Entrambi insiem .

Gloria ognor sia data al Padre ,  
Ed al suo Figliuol coeterno ,  
Che del fallo , e dell' inferno ,  
Risorgendo , trionfò ;

Ugual gloria ancor si dia  
Al divin celeste Amore ,  
Che nel Verbo un Redentore  
Abeterno designò .  
Sia così .

I

ψ. Vie-

*Ps. Veni , Sancte Spiritus ,  
 Reple tuorum corda fidelium ;  
 R. Et tui amoris in eis .  
 Ignem accende .*

*Ps. Emitte Spiritum tuum ,  
 Et creabuntur ,  
 R. Et renovabis  
 Faciem terræ ,*

OREMUS

**D***Eus , qui odierna die  
 Corda fidelium ,  
 Sancti Spiritus  
 Illustratione docuisti ,*

*Da nobis in eodem Spiritu  
 Recta sapere ,  
 Et de Ejus semper  
 Consolatione gaudere ,*

*Per*

ψ. Vieni Spirto , e co' tuoi doni  
De' fedeli colma il core ,

℞. Ed il fuoco del tuo amore  
Puro , e santo accendi in lor .

ψ. Dal Ciel manda il divin Spirto

℞. Tu nel mondo impuro , e rio  
E cangiarsi allor , mio Dio ,  
Ben vedrassi il mondo ancor .

P R E G H I A M

**T**U , Signor , che de' fedeli  
Rischiarasti appien le menti ,  
Lor mandando in lingue ardenti  
Il tuo Spirto in questo dì ;

Del Medesimo il saper retto

Fa , che a noi sia ancor concesso ,  
E'l consuolo , che lo Stesso  
Fa godere a' suoi pur quì .

*Per Dominum nostrum  
Jesum Christum  
Filium tuum ,  
Qui Tecum vivit ;*

*Et regnat in unitate ejusdem  
Spiritus sancti , Deus ,  
Per omnia secula  
Seculorum .  
Amen .*

*Spiritus Sancti  
Gratia  
Illuminet sensus ;  
Et corda nostra .  
Amen .*

*Divinum  
Auxilium  
Maneat semper  
Nobiscum .  
Amen .*

To.



Per quel Figlio, che risorto (1),  
 Priache a Te si unisse lieto  
 Col suo soffio il Paracleto  
 Agli Apostoli ancor diè,  
**E** da quelli trionfante  
 In Ciel videsi salire  
 Per regnare, e per gioire  
 Col Paraclito, e con Te.  
 Sia così.

Colla grazia sua superna  
 Il divin celeste Ardore  
 Lume ai sensi, al nostro core  
 Dal Ciel degnisi mandar.  
 Sia così.

Deh Signor pietoso Iddio,  
 Fa, che 'l tuo possente ajuto  
 Dall' inferno sì temuto  
 Con noi sempre abbia a restar.  
 Sia così.            I 3            D'Ogni

(1) *S. Giovanni cap. XX. §. 19. e 22.*  
*S. Luca cap. XXIV. §. 51.*

**T**ota pulchra  
 Es, Maria,  
 Et macula originalis  
 Non est in Te.

Tu gloria Jerusalem,  
 Tu letitia Israel,  
 Tu honorificentia  
 Populi nostri,

Tu advocata peccatorum,  
 O Maria,  
 Virgo prudentissima,  
 Mater clementissima,

Ora pro nobis,  
 Intercede pro nobis  
 Ad Dominum  
 Jesum Christum.

V. Con-

**D'** Ogni beltade adorna  
Tu sei, Maria, nè il neo  
E' in Te fatale, e reo  
Del primo Genitor.

Te gloria di Sionne,  
Letizia d'Israele,  
Ti appella ogni fedele  
Del popol suo l'onor.

De' rei, Maria, avvocata,  
Che Vergin più prudente,  
Nè Madre più clemente  
Alcun vantar potrà,

Al Redentor del Mondo  
Porgi i tuoi prieghi, e digli,  
Che i suoi pentiti figli  
Si degni perdonar.

*Ψ. Conceptio tua ,  
 Dei Genitrix Virgo ,  
 R. Gaudium annuntiavit  
 Universo Mundo*

*Ψ. In conceptione tua , Virgo ,  
 Immaculata fuisti ,  
 R. Ora pro nobis Patrem  
 Cujus Filium peperisti .*

O R E M U S

**F** *Amulis tuis ,  
 Quæsumus , Domine ,  
 Cælestis gratiæ  
 Munus impertire ,*

*Ut quibus  
 Beatæ virginis partus  
 Extitit  
 Salutis exordium ,*

Con-

*ψ.* Conceputa fosti appena ,  
*R.* E per Te , Madre d' un Dio ,  
 La tristezza andò in obbligo ,  
 E fu lieto ogni mortal .

*ψ.* Conceputa Tu illibata  
 Fosti , o Vergin , *R.* per noi il Padre  
 Prega Tu , che sei la Madre  
 Del Figliuolo suo immortal .

P R E G H I A M

**D**AL celeste tuo bel trono  
 A' tuoi servi Tu , o Signore ,  
 Della grazia il divin dono  
 Deh concedi per pietà .

Se il bel nascer di Maria  
 Fu il forier della salute ,  
 Che recar dovea il Messia  
 All' uom reo per sua bontà ;

Ce-

*Conceptionis Ejus*  
*Votiva solemnitas*  
*Pacis*  
*Tribuat incrementum*

*Per Christam*  
*Dominum*  
*Nostrum .*  
*Amen .*

**A***VE Maris stella ,*  
*Dei Mater alma ,*  
*Atque semper virgo ,*  
*Fœlix cœli porta .*

*Sumens illud ave*  
*Gabrielis ore ,*  
*Funda nos in pace ,*  
*Mutans Hevæ nomen .*

*Sol-*

Celebrando il dì solenne  
Del suo gran Concepimento ,  
Della pace ognor l' aumento  
Rechi questo al nostro cor

Per Gesù nostro Signore ,  
Che sebben tuo Figlio amato ;  
Pur dovè per lo peccato  
Provar tutto il tuo rigor .  
Sia così .

**T**I saluto , Madre eccelsa  
Del gran Dio , del mare Stella ;  
Vergin sempre , sei Tu quella ,  
Che le porte aprì del Ciel .

A quell' ave , e al tuo consenso  
Ritornò tra noi la pace ,  
Che la prima Madre audace  
A noi tolta avea crudel .

Di

---

*Solve vincla reis ,  
Profer lumen cæcis ,  
Mala nostra pelle ,  
Bona cuncta posce .*

*Monstra , Te esse Matrem ,  
Sumat per Te preces ,  
Qui pro nobis natus ,  
Tulit esse tuum .*

*Virgo singularis ,  
Inter omnes mitis ,  
Nos culpis solutos ,  
Mites fac , & castos .*

*Vitam præsta puram  
Iter para tutum ,  
Ut videntes Jesum  
Semper collemur .*

*Sic*



Di noi rei Tu i lacci spezza ,  
Fa , che gli occhi apriamo al Sole ;  
Da ogni male Tu ne invola ,  
Fa , che abbiám per Te ogni ben .

Il poter materno or usa :  
Fa , che ascolti un core ingrato  
Quel Figliuol , che per noi nato  
Non sdegnò star nel tuo sen .

Fra le miti la più mite ,  
Vergin pura , e Madre ancora ,  
Fa , che in noi la colpa mora  
E siam miti , e casti ognór .

Per goder tuo Figlio in Cielo  
Deh c' impetra un viver puro ;  
Nel sentiero astruso , e oscuro  
Noi pur guidi il tuo splendor .

Lo-

*Sit laus Deo Patri ,  
Summo Christo decus ,  
Spiritus sancto ,  
Tribus honor unus .  
Amen .*

*Ps. Diffusa est gratia  
In labiis tuis ,  
R. Propterea benedixit Te  
Deus in æternum .*

O R E M U S

**C***oncede , nos famulos tuos ,  
Quæsumus , Domine Deus ,  
Perpetua mentis , & corporis  
Sanitate gaudere ,*

*Et gloriosa beatæ Mariæ semper  
Virginis intercessione , a præsentî  
Liberari tristitia , & æterna perfrui  
Letitia , per Christum Dominum nostrum .  
Amen .* *Sal-*

Lode diasi gloria al Padre ,  
All' eccelso Figlio onore ,  
Che ancor diasi al Divo Ardore ,  
Alla augusta Trinità ,  
Sia così ,

ψ. Quanta grazia ne' tuoi labbri  
Iddio sparse , chi può dire ?  
℞. E perciò Te benedire  
Dio giammai non cesserà .

P R E G H I A M

**D**EH concedi a noi tuoi servi ,  
Tu , gran Dio , Signor clemente ,  
Che nel corpo , e nella mente  
Godiam pien per te vigor ;

Ed a prieghi di Maria  
Tu ci esenta qui da' mali ,  
Per goderti un dì immortali  
Per Gesù nostro Signor .

Sia così .

Dio

**S**alve Regina,  
 Mater misericordie,  
 Vita, dulcedo,  
 Et spes nostra, salve.

Ad Te clamamus  
 Exules filii Hevæ,  
 Ad Te suspiramus gementes,  
 Et flentes in hac lacrymarum valle;

Eja ergo, advocata nostra,  
 Illos tuos  
 Misericordes oculos  
 Ad nos converte,

Et Jesum benedictum  
 Fructum ventris tui  
 Nobis post hoc exilium ostende,  
 O clemens, o pia, o dulcis virgo Maria.

V. Ora



**D**io ti salvi , o Regina ,  
 Madre pietosa , e vita ,  
 Speranza ognor gradita  
 Tu sei del nostro cor .

Gemendo a Te sospira  
 D' Eva l' afflitto figlio ,  
 Dal doloroso esiglio  
 Pietà ti chiede ancor ;

Dal Ciel , nostra Avvocata ,  
 Lo sguardo tuo pietoso ,  
 Materno , ed amoroso  
 Rivolgi a noi seren ;

E dopo questo esiglio  
 Mostraci in Ciel , Maria ,  
 Vergin clemente , e pia ,  
 Il Frutto del tuo Sen .

K

Acci

*Ora pro nobis*

*Sancta Dei Genitrix ;*

*Ut digni efficiamur*

*Promissionibus Christi :*

OREMUS

**O***Mnipotens sempiterne Deus ;*

*Qui gloriose virginis*

*Matris Mariæ*

*Corpus ; & animam ;*

*Ut dignum*

*Filii tui*

*Habitaculum*

*Effici mereretur ;*

*Spiritu*

*Sancto*

*Cooperante ;*

*Præparasti ;*

*Da*

Acciò delle promesse -

Del tuo Figliuol fiam degni ,  
La tua bontà non sdegni  
Pregar Chi tutto può ,

*P R E G H I A M .*

**C**Ran Dio , che di Maria  
L' Alma scegliesti , e 'l seno ,  
Che ascose il Nazzareno  
Quando dal Ciel calò ;

E a fin che meritasse  
D' esser soggiorno degno  
Di quel geloso pegno ,  
Che ognora fu il tuo Ben ,

Col tuo Divino Spirto ,  
Delle virtù più rare  
Ti piacque di adornare  
Quell' alma , e quel bel sen ;

K 2

Fa ,

*Da, ut cujus commemoratione letamur,  
Ejus pia intertensione,  
Ab instantibus malis,  
Et a morte perpetua liberemur,*

*Per eundem  
Christum  
Dominum  
Nostrum.  
Amen.*

**U***Exilla Regis prodeunt,  
Fulget Crucis mysterium,  
Qua vita mortem pertulit,  
Et morte vitam protulit.*

*Que vulnerata lancee  
Mucrone diro criminum,  
Ut nos lavaret sordibus,  
Manavit unda, & sanguine.*

IM-



Fa, che in lodarne i pregi,  
 Da mali, per Maria,  
 Da morte eterna, e ria  
 Siam liberati ancor;

Per quell' istesso Figlio,  
 Che volle star ristretto  
 In questo angusto tetto  
 Solo per nostro amor.  
 Sia così.

**N**ella Croce ecco l' insegna  
 Di quel Re, che col suo sangue;  
 Soffrir volle morte indegna,  
 Per dar vita al peccator.

Da una lancia il cor trafitto  
 Versò Sangue, ed acqua insieme  
 Per lavare quel delitto,  
 Che ne avea macchiato il cor?

**I***mpleta sunt quæ concinit  
David fidei carmine,  
Dicendo nationibus:  
Regnavit a ligno Deus .*

*Arbor decora, & fulgida  
Ornata Regis purpura  
Electa digno stipite  
Tam membra sacra tangere;*

*Beata cujus brachiis  
Pretium pependit sæculi,  
Statera facta corporis  
Tulitq; prædam Tartari*

*O Crux ave spes unica,  
Hoc passionis tempore,  
Piis adauge gratiam,  
Reisque dele crimina .*

*Te*

Fedelmente si è avverato

Ciocchè in carmi David scrisse ,  
E alle genti allor che disse ,  
Che da un legno Iddio regnò .

Ahi ! che un tronco avventuroso

Irrigato dal suo sangue ,  
Fu il sostegno doloroso  
Su del quale un Dio poggiò :

Del riscatto nostro il prezzo

Da' suoi lati stiè sospeso ,  
Qual bilancia , in essa il peso  
Dell' error si vide appien .

Di dolori in questo tempo ,

Croce , Tu di ognun speranza ,  
Della grazia l' abbondanza ,  
E 'l perdono tu ci ottien ,

*Te fons salutis ,  
Trinitas ,  
Collaudet  
Omnis spiritus ,*

*Quibus Crucis  
Victoriam  
Largiris ,  
Adde præmium .  
Amen .*

*℣. Per signum Crucis  
De inimicis nostris .*

*℟. Libera nos ,  
Deus noster .*

*℣. Adoramus Te , Christe ,  
Et benedicimus Tibi ,*

*℟. Quia per sanctam Crucem  
Redemisti mundum . . .*

ORE-

Trino Dio , che di salute  
Sei perenne , e fonte vivo ,  
Ogni spirto a Te giulivo  
Somma dia gloria , ed onor .

A color che della Croce  
La vittoria Tu dispensi ;  
Fa che 'l premio , e i frutti immensi  
D' essa godin questi ognor .  
Sia Così .

V. Pel gran segno della Croce  
Dal nemico infesto , e rio ,  
R. Pio Signor , clemente Iddio ;  
Deh' ci salvi il tuo poter ,

V. Te Gesù non cesseremo ;  
Di adorare , e benedire ,  
R. Perchè in Croce col morire  
Riscattasti il mondo intier .

PRE.



O R E M U S .

**D***Eus , qui nos hodierna die  
Exaltationis sancte Crucis  
Annua solemnitate  
Lætificas ,*

*Presta , quesumus ,  
Ut cujus mysterium  
In terra  
Cognovimus ,*

*Ejus redemptionis  
Præmia  
In Cælo  
Mereamur*

*Per eundem  
Christum  
Dominum  
Nostrum ,  
Amen .*

*Re-*

P R E G H I A M

**T**U , Signor , che col trionfo  
 Della Croce in questo giorno  
 Del solenne annuo ritorno  
 Noi ne vieni a rallegrar ,

**E** per Te se a noi , qui in terra  
 Fu concesso il gran mistero  
 Della Croce augusto , e vero  
 Di conoscere , e adorar ,

**Deh** fa ancor , che 'l premio in Cielo ]  
 Meritar possiam glorioso  
 Del riscatto generoso  
 Che su d' essa si avverò ;

**Tel** preghiam per quel tuo Figlio ;  
 Che gridando dalla Croce ,  
 Pur la sua dolente voce  
 Il tuo cor non ascoltò , (1)  
 Sia Così .

Del

(1) S. Marco *cap. XV. §. 34.*

**R**egina Cæli letare, alleluja

Quia quem meruisti

Portare, alleluja

Resurrexit

Sicut dixit, alleluja

Ora pro nobis

Deum

Alleluja,

**V.** Gaude, & letare

Virgo Maria, alleluja,

**R.** Quia resurrexit

Dominus vere alleluja.

OREMUS

**D**eus, qui per resurrectionem Filii tui

Domini nostri Jesu Christi

Mundum letificare

Dignatus es,

Pre-



**D**EL Cielo , o gran Regina , (1)

Risorto è il caro Ben ,  
 Che un dì portasti in sen ,  
 Lieta esser puoi .

Quanto Egli già predisse  
 Ecco avverato alfin ,  
 Il Figlio or tuo divin  
 Prega per noi .

*V.* Maria , su godi lieta ,  
 Risorto è il Salvator ,

*R.* Del tuo dolente cor  
 Pago è il desio ?

*P R E G H I A M*

**S**E nel Figliuol risorto  
 Il mondo rallegrar ,  
 Ti piacque consolar ,  
 Pietoso Dio ,

Deh

(1) Alleluja : termine ebreo , che s'impiega dalla Chiesa ne' tempi d'allegrezza , e significa : si lodi Iddio , viva Iddio .

*Præsta, quesumus, ut per ejus Genitricem  
Virginem Mariam,  
Perpetuæ capiamus  
Gaudia vitæ;*

*Per eundem  
Christum  
Dominum  
Nostrum  
Amen.*

*S**ancta Maria, succurre miseris,  
Iuva pusillanimes,  
Refove flebiles,  
- - - - -*

*Ora pro populo;  
Interveni pro Clero;  
- - - - -  
- - - - -*

*In-*

Deh fa , che per la Madre  
Il Figlio suo veder ,  
Lo Spirto , e Te goder  
Possiamo in Cielo ;

Concedilo a quel Figlio ,  
Che ognora in Ciel vivrà ,  
Ed ivi regnerà  
D' Uom sotto il velo .  
Sia Così .

**D**Al Ciel soccorso i miseri ,  
Maria , coraggio i timidi ,  
Ed il fervore i languidi  
Ottengano per Te .

Per lo fedel tuo popolo  
Ognor prega l' Altissimo ;  
Col Clero assisti il Massimo  
Custode della Fè .

E del

*Intercede pro devoto*

*Femineo sexu*

- - - - -  
- - - - -

*Sentiant omnes*

*Tuum juvamen*

*Quicumque celebrant*

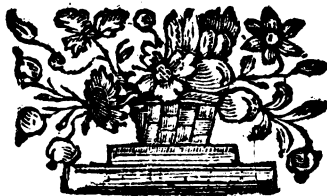
*Tuam sanctam commemorationem ;*

*Quia ex Te*

*Ortus est*

*Sol justitie*

*Christus Deus noster ;*



E delle Donne, o Vergine,  
Il sesso devotissimo  
Attenda efficacissimo  
Da Te l' ajuto ancor :

Del tuo gran patrocinio  
In lor gli effetti sentano  
Quei, che il tuo nome esaltano  
Con grato, ed umil cor .

Perchè da Te purissima  
Il Sole di giustizia  
Spuntò con gran letizia  
Nel Mondo il Salvator .

L

TRA



**O** gloriosa virginum  
 Sublimis inter sidera,  
 Qui Te creavit Parvulum  
 Lactente nutris ubere.

Quod Heva tristis abstulit,  
 Tu reddis almo Germine,  
 Intrent ut astra flebiles,  
 Cæli recludis cardines.

Tu Regis alti janua,  
 Et aula lucis fulgida;  
 Vitam datam per Virginem;  
 Gentes redemptæ, plaudite.

Jesu, Tibi sit gloria,  
 Qui natus es de Virgine;  
 Cum Patre, & almo Spiritu  
 In sempiterna sæcula.

Amen.

ORE.



**T**RA le vergini sublime  
 Sei qual sole in Ciel stellato ;  
 Nutri Quel , che t' ha creato ;  
 Col tuo latte verginal .

D' Eva il danno col tuo Germe  
 Ne rifai con miglior sorte ,  
 Apri Tu del Ciel le porte  
 Al dolente , e reo mortal .

Del gran Re la risplendente  
 Porta sei , magion gradita ;  
 Per chi nacque a voi la vita  
 Esaltate , Genti , ognor .

Gloria a Te , Gesù , che uscisti  
 Dal bel seno di Maria ,  
 Allo Spirto , e al Padre sia  
 Data sempre gloria ancor .  
 Sia così .

OREMUS

**D**eus , qui de Beate Marię  
 Virginis utero ,  
 Verbum tuum , Angelo nuntiante ,  
 Carnem suscipere voluisti :

Pręsta supplicibus tuis ,  
 Ut , qui vere eam Genitricem  
 Dei credimus , ejus apud Te  
 Intercessionibus adjuvemur ,

Per eundem  
 Christum  
 Dominum  
 Nostrum .  
 Amen .

Divinum auxilium  
 Maneat  
 Semper  
 Nobiscum  
 Amen .

AN-



PREGHIAM

**T**U , gran Dio , che 'l tuo Figliuolo  
 All' angelica imbasciata  
 Di una Vergine a Te grata ,  
 Festi in seno un dì calar ,  
 Se di un Dio la Genitrice  
 Noi Maria crediamo ognora ;  
 Fa , che a noi i suoi prieghi ancora  
 Presso Te debban giovar ;  
 Per lo stesso tuo Figliuolo ,  
 Che con Te , e lo Spirto regna ;  
 E la fede ancor c' insegna ,  
 Che in eterno regnerà .  
 Sia così .

**D**Eh , Signor , da noi non parta  
 Mai la tua divina aita ,  
 Fino a che da questa vita  
 L' alma ancor non partirà .  
 Sia così .

L 3

SE

---

**A***N*gele Dei ,  
Qui custos es mei ,  
Me tibi commissum  
Pietate superna

*Hodie illumina ,  
Custodi ,  
Rege ,  
Et gubernas .*

*Ps. Custodi nos ,  
Domine ,  
Ut pupillam  
Oculi ,*

*Rx. Sub umbra  
Alarum  
Tuarum  
Protege nos .*

*Ps. An-*

**S**E a me custode  
Ti diede Iddio ,  
Caro Angel mio ,  
Per sua pietà ,

Oggi m' illumina ,  
Deh Tu proteggimi ,  
Governa , e reggimi  
Per tua bontà .

**V.** Come pupilla  
Degli occhi tuoi  
Conserva noi  
Sempre , o Signor ,

**R.** E sotto l' ombra  
Delle tue ali ,  
Tu noi mortali  
Proteggi ognor ,

L 4

V. A

---

*V. Angelis*

*Tuis*

*Deus*

*Mandavit de te ,*

*R. Ut custodiant te*

*In omnibus*

*Viis .*

*Tuis .*

**OREMUS**

**V** *isita , quæsumus ,*

*Domine ,*

*Habitationem*

*Istam ,*

*Et omnes insidias*

*Inimici*

*Ab ea*

*Longe repelle ;*

*An-*

*V.* A Spirti angelici  
Fra immense cose ,  
Che Iddio l' impose  
Fe lor sentir ,

*R.* Te in ogni incontro  
Ovunque sia ,  
Te in ogni via  
Di custodir .

*P R E G H I A M*

**D**Eh , Signor , l'umile  
Nostra dimora  
Tu degnati ora  
Di visitar ;

Ed ogni insidia  
Di quell' antica  
Serpe inimica ,  
Pensa a scacciar ;

In

*Angeli tui sancti  
Habitent in ea ,  
Qui nos  
In pace custodiant ,*

*Et benedictio  
Tua  
Sit super nos  
Semper*

*Per Christum  
Dominum nostrum .*

— — — — —  
— — — — —  
— — — — —  
— — — — —  
— — — — —  
— — — — —

*Amen .*

AN-

In essa stieno  
Gli Angeli tuoi  
In pace noi  
Per custodir .

Padre benefico ,  
Che 'n Ciel ne stai ,  
Non cessar mai  
Noi benedir ;

Fallo alle suppliche  
Del Nazzareno ,  
Che quel bel seno  
Pur visitò ,

Dopo che l' Angelo  
Quell' imbasciata  
Per noi sì grata  
Dal Ciel recò .  
Sia così .

L'an-

**A**ngelus Domini  
 Nuntiavit Mariæ,  
 Et concepit de Spiritu Sancto.  
 Ecce Ancilla Domini,  
 Fiat mihi  
 Secundum Verbum tuum.  
 Et Verbum caro factum est,  
 Et habitavit  
 In nobis.

**C**onfiteor Deo omnipotenti,  
 Beatæ Mariæ semper Virgini,  
 B. Michaeli Arcangelo, B. Joanni Baptiste,  
 Ss. Apostolis Petro, & Paulo, omnibus Sanctis,  
 Et tibi Pater, quia peccavi nimis cogitatione,  
 ( verbo, & opere;  
 Mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa;  
 Ideo precor B. Mariam semper Virginem,  
 B. Michaellem Arcangelum, B. Joannem  
 (Baptistam,  
 Sanctos Apostolos Petrum, & Paulum,  
 Omnes Sanctos,  
 Et te, Pater, orare pro me  
 Ad Dominum Deum nostrum.      Mi-



**L'** Annunzio angelico ebbe Maria,  
 Indi per opera ( chi 'l crederia ? )  
 Del divin Spirito sol concepì.

Del Signor l' umile io sono ancella  
 ( Rispose all' Angelo la Verginella )  
 Come Tu dicimi, fia in Me così;

E a quel suo libero consentimento  
 Casò nell' utero in quel momento  
 Il Verbo, e Uom fattosi, con noi si unì.

**A** Dio di tutto onnipotente Autore,  
 Alla Vergin di Dio Madre Maria,  
 All' Arcangel Michele, al Precursore,  
 A Pier, Paolo, e de' Santi gerarchia,  
 E a Te, Padre, mi accuso ancor, che assai  
 Con opre, e detti, e con pensier peccai;

Prego a tal fin la Vergine beata,  
 L' Arcangelo Michele, il gran Battista,  
 Gli Apostoli Pier, Pavolo, e l' amata  
 Schiera de' Santi tutti, che mi assista,  
 E uniti a te, per me con zelo, e ardore  
 Porgan lor preci, o Padre, al Creatore.

Sia

Misereatur vestri omnipotens Deus ,  
 Et dimissis peccatis vestris ,  
 Perducat vos  
 Ad vitam æternam .  
 Amen .

Indulgentiam , absolutionem ,  
 Et remissionem peccatorum nostrorum  
 Tribuat nobis  
 Omnipotens , & misericors Dominus .  
 Amen .

**E**Cce Agnus Dei ,  
 Ecce qui tollit  
 Peccata  
 Mundi .

Domine , non sum dignus ,  
 Ut intres sub tectum meum ;  
 Sed tantum dic verbo ,  
 Et sanabitur anima mea ,                      Do-

Sia Dio con voi pietoso ,  
 Vi accordi il suo perdono ,  
 Del Ciel vi faccia un dono  
 Per ivi amarlo ognor .

Sia così .

Ci assolvi , ci perdoni  
 Iddio , ch'è onnipotente ,  
 Ed Egli a noi clemente  
 Usi indulgenza ancor .

Sia così .

**E**Cco chi viene in Voi ,  
 Ecco l' Agnel di Dio ,  
 Che del mond' empio , e rio  
 I falli cancellò ,

Signor , che in me Tu venga  
 L' alma si stima indegna ,  
 D' un motto sol mi degna ,  
 E tosto sanerò .

De-

---

*Domine , non sum dignus ,  
Ut intres sub tectum meum ,  
Sed tantum dic verbo ,  
Et sanabitur anima mea .*

*Domine , non sum dignus ,  
Ut intres sub tectum meum ,  
Sed tantum dic verbo ,  
Et sanabitur anima mea .*

*Corpus*

*Domini nostri  
Jesu Christi  
Custodiat*

*Animam*

*Tuam  
In vitam  
Æternam .  
Amen .*

*Ma-*

Degno del tuo soggiorno  
Non è questo mio core ,  
Sol parla Tu , o Signore ,  
E mondo diverrà .

Mio Dio , non è il cor degno ,  
Ch' entri nel suo vil tetto ,  
Per risanarlo un detto  
De' tuoi sol basterà .

Il Corpo d' un Uom Dio  
Gesù nostro Signore  
Dell' Alma , del tuo core  
Custode sia fedel ;

In questo amaro esiglio  
Il tuo Custode sia ,  
E nel morir ti dia  
La vita eterna in Ciel ;  
Sia così ,

M

Ma

---

**M**aria , Mater gratiæ ,  
 Dulcis Parens clementiæ ,  
 Tu nos ab hoste protege ,  
 Et mortis hora suscipe .

Jesu , Tibi sit gloria ,  
 Qui natus es de Virgine ,  
 Cum Patre , & almo Spiritu  
 In sempiterna sæcula .  
 Amen .

**S**UB tuum præsidium confugimus ;  
 Sancta Dei Genitrix ,  
 Nostras deprecationes ne despicias  
 In necessitatibus ,

Sed a periculis cunctis  
 Libera nos semper ,  
 Virgo gloriosa ,  
 Ec benedicta .

Asper=

---

**M**Aria Madre di grazia ,  
E Madre di clemenza ,  
Contro il nemico assistici ,  
E nel morire accoglici .

Diasi , Gesù , a Te gloria ,  
Che nato sei da Vergine ,  
Al Padre , e al Santo Spirito  
Per infiniti secoli .

Sia così .

**S**Otto il tuo manto guardaci ,  
Madre di Dio santissima ,  
Non ci scacciare , ascoltaci  
Nelle necessità .

D' ogni periglio salvaci ,  
Vergine potentissima ,  
Sempre il tuo ajuto prestaci ;  
Gran Madre di pietà .

M 2

ME

**A** *Sperges me ,*  
*Domine ,*  
*Hyssopo ,*  
*Et mundabor ,*  
**L** *avabis me ,*  
*Et super*  
*Nivem*  
*Dealbabor .*

**V.** *Miserere mei ,*  
*Deus ,*

**R.** *Secundum magnam*  
*Misericordiam tuam .*

**V.** *Gloria Patri , & Filio ;*  
*Et Spiritui Sancto ;*

**R.** *Sicut erat in principio , & nunc ;*  
*Et semper , & in sæcula sæculorum ,*  
*Amen .*

**A** *sperges me &c.*

**R.** *Osten-*



**M**E asperger con l'isopo  
Purchè , Signor , tu voglia ;  
L'alma con la sua spoglia  
Diverrà monda allor ;

Se laverai le macchie  
In questo core impresse ,  
Dovrà le nevi istesse  
Vincere nel caudor .

ψ. Pietà domanda il core  
Pentito a Te , mio Dio ,

℞. Condoni il fallo mio  
L'immensa tua bontà .

ψ. Al Figlio , gloria al Padre ,  
E al Paraclete ancora ,

℞. Ccm'è , lo è stato ognora ,  
E in avvenir sarà .

Sia così .

Me asperger etc. .

M 3

ψ. La

*R. Ostende nobis Domine ,  
Misericordiam tuam ,  
R. Et salutare tuum  
Da nobis .*

*Ps. Domine exaudi orationem meam ,  
R. Et clamor meus ad Te veniat .  
Ps. Dominus vobiscum ,  
R. Et cum spiritu tuo .*

O R E M U S

**E***Xaudi nos ,  
Domine Sancte ,  
Pater omnipotens ,  
Æterne Deus ,  
Et mittere digneris  
Sanctum Angelum tuum  
De Cælis ,  
Qui custodiat ,*

Fo-

Ψ. La tua clemenza , o Dio ,  
Pietoso a noi dimostra ,

℞. Noi la salvezza nostra  
Speriamo , da Te sol .

Ψ. Ascolta , e i voti accogli ,

℞. Che il cor , mio Dio t' invia ,

Ψ. Ei sempre con Voi sia ,

℞. E rechi a te consuol .

P R E G H I A M

**S**Ommo , ed eterno Iddio ,  
E Padre onnipotente ,  
Santo , ed ognor clemente  
Noi degnati esaudir ;

Sì degnati pietoso  
Dal Cielo a noi mandare  
L' Angelo tutelare ,  
Che debba custodir ,

M 4

Di

*Foveat , protegas ,  
Visitet , atque defendas  
Omnes habitantes  
In hoc habitaculo*

*Per*

*Christum  
Dominum  
Nostrum .*

*R. Amen .*

*A Dominica Paschatis , usq; ad Pentecosten  
inclusive dicitur :*

**V** *Idi aquam egredientem de templo  
A latere dextro  
Alleluja ,*

*-----*

*Et omnes ad quos pervenit aqua ista*

*Salvi facti sunt ,*

*Et dicent :*

*Alleluja , alleluja :*

*V. Con-*

Difendere , proteggere ,  
 Empier di santo ardore  
 Quei , che son quì , Signore ,  
 Uniti ad abitar .

Fallo per Chi dal Cielo  
 Per l' uomo reo disceso ,  
 Volle d' amore acceso  
 Il sangue suo versar .

R. Sia così .

Dalla Domenica di Pasqua sino a  
 Pentecoste inclusive si dice :

**L'** Acqua dal tempio uscire  
 Nel destro lato io vidi ,  
 E allor co' lieti gridi  
 Impresi Iddio a lodar .

Quanti ebber di quest' acqua  
 Tosto divenner sani ,  
 E alzando al Ciel lor mani ,  
 Lodi al gran Dio drizzar .

V. Del.



*Ps. Confitemini Domino*

*Quoniam bonus :*

*R. Quoniam in sæculum*

*Misericordia ejus .*

*Ps. Gloria Patri, & Filio, & Spiritui Sancto ;*

*R. Sicut erat in principio ,*

*Et nunc , & semper ,*

*Et in sæcula sæculorum .*

*Amen .*

*Litanie Lauretanæ Virginis :*

**K***Yrie eleison, Christe eleison, Kyrie. eleison*

*Christe, audi nos, Christe, exaudi nos .*

*Pater de Cælis Deus ,*

*Miserere nobis .*

*Fili Redemptor Mundi Deus, Spiritus S. Deus,*

*Sancta Trinitas unus Deus, miserere nobis.*

*San-*

---

ψ. Della bontà di Dio

Si lodino i trofei ,

℞. Perchè mai sempre a' rei

Usò la sua pietà .

℞. Eterna gloria al Padre ,

Al Figlio e al divo Ardore ,

℞. Ch' arder li fè d' amore

Sin dall' eternità .

Sia così .

### Litanie della Vergine di Loreto :

**S**ignor , mio Redentor , pietà , Signore ;  
Ascolta, Cristo, e i voti accogli ardenti .  
Padre Tu Dio , sommo del Ciel Rettore,  
Abbi pietà di noi mesti , e dolenti ;  
Dio Figlio Redentor , Dio Spirto Santo,  
Dio Trino, ed Un, pietà del nostro pianto.

Al-

*Sancta Maria , Sancta Dei Genitrix ,*  
*Sancta Virgo virginum ,*  
*Mater Christi ,*  
*Mater divinæ gratiæ ,*  
*Mater purissima , Mater castissima , Mater*  
*Ora pro nobis . ( inviolata ,*  
*Mater intemerata ,*  
*Mater amabilis , Mater admirabilis ,*  
*Mater Creatoris , Mater Salvatoris ,*  
*Virgo prudentissima ,*  
*Virgo veneranda , Virgo prædicanda ,*  
*Ora pro nobis .*  
*Virgo potens , Virgo clemens ,*  
*Virgo fidelis , Speculum justitiæ*  
*Sedes Sapientiæ ,*  
*Causa nostræ letitiæ ,*  
*Vas spirituale ,*  
*Ora pro nobis .*

Vas



Alma Maria , di Dio gran Genitrice ,  
 Tra le Vergini tutte la più bella ,  
 Madre di Cristo , Tu Dispensatrice  
 Delle grazie divine , o Verginella ,  
 Tre volte pura , casta , e intatta Madre ,  
 Lo Spirto per noi prega , il Figlio , e 'l Padre .  
 Madre d' intemerato , e bel candore ,  
 Da ognun di amarsi , e d' ammirarsi degna ,  
 Madre del Creator , del Salvatore ,  
 Vergine , in cui prudenza esimia regna ;  
 Che venerar si deve , e ognor lodare ,  
 Deh non cessar per noi Tu Dio pregare .  
 Vergin potente , e Vergin di clemenza ,  
 Vergin fedele , in cui giustizia Splende ,  
 Sede dell' increata alta Sapienza ,  
 Cagion da cui il nostro gaudio pende ,  
 Vaso ricolmo de' celesti doni ,  
 Prega il Signor , che i falli a noi perdoni .

Va-

*Vas honorabile ,*

*Vas insigne devotionis ,*

*Rosa mystica , Turris davidica ,*

*Turris eburnea , Domus aurea ,*

*Fœderis Arca , Janua Cœli ,*

*Ora pro nobis .*

*Stella matutina ,*

*Salus infirmorum , Refugium peccatorum ;*

*Consolatrix afflictorum ,*

*Auxilium Christianorum ;*

*Regina Angelorum ,*

*Ora pro nobis .*

*Regina Patriarcharum , Regina Prophetarum ;*

*Regina Apostolorum , Regina Martyrum ,*

*Regina Confessorum ,*

*Regina Virginum ,*

*Regina Sanctorum omnium ,*

*Ora pro nobis .*

*Agnus*

Vaso , che più onorabil nessun vide ,  
 Urna ripiena del divino affetto ,  
 Mistica Rosa , Torre di Davide ,  
 D'avorio Rocca , e di pur' oro Tetto ,  
 Arca dell' alleanza , e del Ciel Porta ,  
 Co' tuoi prieghi potenti ne conforta .

Stella del Sol divino alma foriera ,  
 Che dai Salute agli egri , e a' rei l'Asilo,  
 E l' afflitto Conçoli , che in Te spera ,  
 Che i fedeli Ajutar fu ognor tuo stilo ,  
 Regina eccelsa delle alate Schiere ,  
 Deh porgi al Ciel per noi le tue preghiere .

De' Patriarchi Regina , e de' Profeti ,  
 Degli Apostoli , e Martiri costanti ,  
 De' Confessori , che attestaro lieti  
 La fede ; delle Vergini prestanti ,  
 De' Santi tutti infin Tu , o gran Regina,  
 Per noi deh prega la Bontà divina .

Per-

*Agnus Dei , qui tollis peccata mundi ,  
 Parce nobis , Domine ;  
 Agnus Dei , qui tollis peccata Mundi ;  
 Exaudi nos , Domine ;  
 Agnus Dei qui tollis peccata Mundi ;  
 Miserere nobis .*

*V. Diffusa est gratia  
 In labiis tuis ,  
 R. Propterea benedixit Te  
 Deus in æternum .*

*V. Ora pro nobis ,  
 Sancta Dei Genitrix ;  
 R. Ut digni efficiamur  
 Promissionibus Christi .*

**ORE**

Perdono, Agnel di Dio, che col tuo Sangue  
Le colpe togli del mondo empio, e rio;  
Accogli i prieghi Tu, che in croce esangue  
I falli cancellasti, Agnel di Dio;  
Abbi pietà di noi, divino Agnello,  
Che ripari l'error dell'uom rubello.

V. Ne' tuoi labbri in copia sparse  
La sua grazia Iddio diletta,

R. E per questo benedetta  
Da Dio fosti ognora Tu.

V. Vergin Madre, il sommo Iddio  
Non cessar per noi pregare,

R. Per poter noi meritare  
Le promesse di Gesù,

N

PRE-

OREMUS

**C**oncede nos famulos tuos ,  
 Quesumus , Domine Deus ,  
 Perpetua mentis , & corporis  
 Sanitate gaudere .

*Et gloriosa Beate Mariæ  
 Semper Virginis intercessione , a præsentī  
 Liberari tristitia , & æterna perfrui letitiā  
 Per Christum Dominum nostrum .  
 Amen .*

**D**eus qui virginalem aulam  
 Beate Mariæ  
 In qua habitares ,  
 Eligere dignatus es ,  
 Da , quesumus ,  
 Ut sua nos defensione munitos ,  
 Jucundos facias  
 Suae interesse commemorationi ,

Qui

P R E G H I A M

**D**EH concedi a noi tuoi servi  
 Tu , gran Dio , Signor Clemente ;  
 Che nel corpo , e nella mente  
 Godiam sempre pien vigor ;  
 Ed a prieghi di Maria  
 Tu ci esenta ognor da mali ,  
 Per goder poi Te immortali  
 Per Gesù nostro Signor .

Sia così .

**S**ignor , che di Maria  
 Sceglievolesti il seno ,  
 Allor che Nazzareno  
 Ti piacque diventar ;  
 Dal suo poter difesi ,  
 Fa , che con lieto core  
 Le glorie sue , Signore ,  
 Possiamo rimembrar .

N 2

Ascol-

*Qui vivis*

*Et regnas ;*

*Cum Deo*

*Patre*

*In unitate*

*Spiritus Sancti, Deus ;*

*Per omnia secula*

*Seculorum .*

*Amen .*

**O**mnipotens sempiterne Deus ;

*Majestatem tuam*

*Supplices exoramus ;*

*Ut sicut Unigenitus Filius tuus*

*Hodierna die cum nostræ carnis substantiæ*

*In templo est presentatus ;*

*Ita*



Ascoltaci dal Cielo ,  
 Del Padre o gran Sapienza ;  
 Che l' alta Provvidenza  
 Dal Cielo a noi mandò ,

Che regni ognor beato  
 Col Santo Ardor supérno ;  
 E con Chi Te abeterno  
 Dal sen suo generò :  
 Sia cosí .

**L**A tua adorabile Maestà , Signore ;  
 Dio potentissimo , con umil core ,  
 Con voti fervidi or noi preghiam :

Siccome l' unico tuo Figlio amato  
 Oggi nel tempio fu presentato  
 Sotto la fragile spoglia di Adam ;

*Ita nos facias ,  
Purificatis Tibi mentibus ,  
Præsentari*

*Per eundem Dominum nostrum  
Jesum Christum Filium tuum ,  
Qui Tecum vivit & regnat in unitate &c.  
Amen .*

OREMUS

**F** *Amulorum tuorum  
Quæsumus ,  
Domine ,  
Delictis ignosce ,*

*Ut , qui Tibi placere  
De actibus nostris non valemus ,  
Genitricis Filii tui Domini nostri  
Intercessione salvemur ,*

*Qui*

Fa , che a Te limpida , purificata ,  
 Qual neve candida , sia presentata  
 Pur la nostr' anima , il nostro cor ;

Per l' istess' unico tuo Figlio amabile ,  
 Che nell' Empireo il trono ha stabile  
 Con Te , e il Paraclito regnando ognor .  
 Sia così .

*P R E G H I A M*

**D**EH perdona a noi tuoi servi ,  
 Che in Te abbiám , Signor , fidanza ;  
 Che la tua pietade avanza  
 L' error nostro assai di più ;

E se noi coll' opre nostre  
 Non possiamo esserti grati ,  
 Deh ci accogli tra Beati  
 Per Chi è Madre di Gesù ,

*Qui Tecum  
Vivit,  
Et  
Regnat*

*In unitate  
Spiritus Sancti, Deus,  
Per omnia secula  
Sæculorum.  
Amen.*

**D***Eus, qui beatam Mariam semper Virginem  
Spiritus Sancti habitaculum hodierna die  
In templo præsentari voluisti:*

*Præsta, quæsumus, ut ejus intercessione,  
In templo glorie tue  
Præsentari mereamur*

*Per*

Ch'è Colui, che stando in Croce  
Diè il perdono a un ladro rio ;  
E a goder Te Seco , o Dio ,  
In quel dì invitollo ancor ;

E che regna ognora in Cielo  
Con Te , o Padre , in sempiterno ;  
E lo Spirto , che in eterno.  
Alimenta in Voi l' Ardor .  
Sia' così .

**D**IO , per tua grazia in questo giorno  
Del divin Spirito puro soggiorno  
Volesti al tempio Maria accettar ;

Di questa Vergine ai prieghi grati  
Fa , che nel tempio siam presentati  
Della tua gloria , per Te lodar .

Fal-

*Per Dominum nostrum Jesum Christum  
Filiū tuum, qui Tecum vivit, & regnat  
In unitate ejusdem Spiritus Sancti &c.*

*Divinum auxilium*

*Maneat semper*

*Nobiscum .*

*Amen .*

*Litaniæ Sanctorum .*

**K***Yrie eleison, Christe, eleison, Kyrie eleison.*

*Christe, audi nos,*

*Christe, exaudi nos;*

*Pater de Cælis Deus, miserere nobis .*

*Fili Redemptor mundi Deus, Spiritus S. Deus,*

*Sancta Trinitas Unus Deus, miserere nobis .*

*Sancta*

---

Fallo per l'unico tuo Figlio amato,  
Che col medesimo Spirto increato  
Interminabile Teco ha il regnar.

Il potentissimo divino ajuto,  
Che da Lucifero fu ognor temuto,  
Fa, che non debbaci abandonar.  
Sia così.

Litanie de' Santi.

**S**ignor, pietà, Cristo, Signor, perdono;  
I voti del mio cor, Cristo, deh senti,  
E accolti sieno avanti il divin trono.  
Padre Tu Dio, pietà di noi dolenti;  
Tu Dio Figliuol, Tu Spirto Santo Dio,  
Dio Trino, ed Un, pietà del fallo rio,  
Ma-

*Sancta Maria, Sancta Dei Genitrix,  
Sancta Virgo virginum,  
Sancte Michael, Sancte Gabriel,  
Sancte Raphael, Omnes Santi Angeli,  
Et Archangeli, Omnes Ss. BB. Spirituum  
Orate pro nobis. (ordines;*

*Sancte Joannes  
Baptista,  
Sancte  
Joseph,  
Omnes Sancti Patriarche, & Prophete,  
Orate pro nobis.*

*Sancte Petre,  
Sancte Paule,  
Sancte  
Andrea,  
Sancte Joannes,  
Orate pro nobis.*

*Omnes*



Maria , che Madre sei del nuovo Abele ,  
 E 'l vanto tra le Vergini hai primiero ,  
 Arcangelo Michel , Tu Gabriele ,  
 Del piccolo Tobia Tu Condottiero ,  
 Voi tutte Gerarchie del Cielo alate ,  
 Per noi di pregar Dio deh non cessate ;

Giovanni Precursor del gran Messia ,  
 Che riprendesti Erode un dì costante ;  
 Giuseppe casto Sposo di Maria ,  
 Vigil Custode del divino Infante ,  
 Voi santi Patriarchi , e voi Profeti  
 Rendete noi col pregar vostro lieti ;

Tu Pietro , della Chiesa Vicedio ,  
 De' Gentili Tu Apostolo , e Dottore ;  
 Tu , che non fosti punto, Andrea , restio  
 Al primo invito del tuo Redentore ,  
 Tu , che poggiasti di Gesù sul petto ,  
 Per noi pregate con ardente affetto ,  
 Apo-

---

*Omnes Sancti Apostoli , & Evangelistæ ,  
 Omnes Sancti  
 Discipuli Domini ,  
 Omnes Sancti Innocentes ,  
 Orate  
 Pro nobis .*

*Sancte Stephane ,  
 Sancte  
 Laurenti ,  
 Sancte Emygdi , S. Januari , S. Vincenti ,  
 Omnes Sancti Martyres ,  
 Orate pro nobis .*

*Sancte Sylvester ,  
 Sancte Gregori ,  
 Sancte Ambrosi , Sancte Augustine ,  
 -----  
 Omnes Sancti Pontifices , & Confessores ,  
 Omnes Sancti Doctores , orate pro nobis .  
 San-*

Apostoli voi santi , e Evangelisti ,  
 Del Signor voi Discepoli dilette ,  
 Che a Dio faceste di tant' alme acquisti ,  
 Voi santi , ed innocenti Pargoletti ,  
 Deh tutti al Ciel porgete i vostri prieghi ,  
 Acciò ver noi la sua bontà si pieghi .

Stefano primo Martir della Chiesa ,  
 Tu delle Spagne Martire Lorenzo ,  
 Che reggesti all' ardor di fiamma accesa ,  
 Divo Emiddio, Gennaro, e tu Vincenzo ,  
 Voi, che 'l sangue spargeste per la fede ,  
 Chiedete tutti a Dio per noi mercede .

Silvestro , tu che desti a Costantino  
 Sacro battesimo, e tu Gregorio il grande ,  
 Zelante Ambroggio, ed inclito Agostino ,  
 Di cui per tutto il gran saper si spande ,  
 Pontefici voi tutti , e Confessori ,  
 Per noi pregate ancor , santi Dottori .

An-

*Sancto Antoni , Sancte Benedicte ,  
 Sancte Dominice ,  
 Sancte Francisce ,*

-----  
*Omnes Sancti Sacerdotes , & Levitæ ;  
 Omnes Sancti Monachi , & Eremitæ , orate pro ,*

*Sancta Maria Magdalena ,  
 Sancta Agnes ,  
 Sancta Cecilia ,  
 Sancta Agatha , Sancta Anastasia ;  
 Omnes Sanctæ Virgines , & Viduæ .  
 Omnes Ss. & Ss. Dei , intercedite pro nobis ;*

*Propitius esto , parce nobis , Domine ;  
 Propitius esto , exaudi nos , Domine ;  
 Ab omni malo libera nos , Domine ;  
 Ab omni peccato libera nos , Domine ;  
 Ab ira tua , a subitanea , & improvisa morte  
 Libera nos , Domine ;*

*Ab*

Antonio , e Benedetto santi Abati ,  
 Domenico rampollo de' Gusmani ,  
 Francesco tu d' Assisi , ch' ai piagati  
 Delle dive ferite i piè , le mani ,  
 Per noi deh Sacerdoti , e pii Leviti ;  
 Voi Monaci pregate , ed Eremiti .

Maddalena , che a Cristo i piedi ungesti ;  
 Bersaglio , Agnese , tu di tirannia ,  
 Cecilia , che a' tormenti non cedesti ;  
 Agata a Dio fedele , Anastasia ,  
 Per noi o Vidue , e o Verginelle liete ;  
 Santi voi tutti , e Sante intercedete .

Propizio a noi , Signor , usa pietade ;  
 Accogli Tu propizio i nostri voti ;  
 Ci scampi d' ogni mal la tua bontade ;  
 I peccati per noi sien nomi ignoti ;  
 Da' tuoi sdegni , e da morte repentina  
 Ci salvi ognor la tua bontà divina .

O

Dall'

*Ab insidiis diaboli ,*

*Ab ira , & odio , & omni mala voluntate ,*

*A spiritu fornicationis ,*

*A fulgure , & tempestate ,*

*A morte perpetua*

*Libera nos , Domine .*

*Per mysterium S. Incarnationis tuæ , per*

*( Adventum tuum*

*Per Nativitatem tuam , per Baptismum ,*

*( & S. Jejunium tuum ,*

*Per Crucem , & Passionem tuam ,*

*Per Mortem ,*

*Et sepulturam tuam*

*Libera nos , Domine .*

*Per sanctam Resurrectionem tuam ,*

*Per admirabilem Ascensionem tuam ,*

*Per Adventum*

*Spiritus Sancti Paraclyti ,*

*Libera nos , Domine ; In die judicii*

*Libera nos , Domine .*

*Pec-*

Dall' insidie del reo serpente antico ,  
 Dal furor, da chi c'odia, e a noi vuol male,  
 Dallo Spirto lasciyo , ed impudico ,  
 Da tempeste , e dal fulmine ferale ;  
 Da morte infin , ma dalla morte eterna  
 Ci liberi la tua bontà paterna .

Per l' incarnazion , e pel tuo Avvento ,

( - - - - -

Per la nascita tua, Digiun , Battesimo ,

( - - - - -

Per la Croce , e pel fiero tuo tormento ,

Per la morte crudel di Te Medesimo ,

E ancor per la tua santa Sepultura ,

Da perigli , e dal mal Tu ci assicura ,

Pel tua Risorgimento glorioso ,

Per lo trionfo , e Ascenso tuo beato

Per quel divino Spirito amoroso ,

Che agli Apostoli tuoi fu un dì mandato

Ci libera da mali ; e di finale ,

Non far che sia , Signor , per noi fatale .

*Peccatores, Te rogamus, audi nos;*  
*Ut nobis parcas, Te rogamus audi nos;*  
*Ut nobis indulgeas,*  
*Te rogamus audi nos;*  
*Ut ad veram pœnitentiam nos perducere*  
*Digneris, Te rogamus audi nos;*

( - - - - - )  
*Ut Ecclesiam tuam S. regere & conservare*  
*Ut Dominum ( digneris,*  
*Apostolicum,*

- - - - -  
*Et omnes Ecclesiasticos Ordines in S.*  
*( Religione*  
*Conservare digneris, Te rogamus, audi nos;*

*Ut inimicos Sancte Ecclesie*  
*Humiliare digneris, Te rogamus, audi nos;*  
*Ut Regibus, & Principibus christianis*  
*( pacem,*  
*Et veram concordiam donare digneris,*  
*Ut cuncto Populo christiano pacem, &*  
*( unitatem*  
*Largiri digneris, Te rogamus, audi nos;*  
*Ut*



Ascolta per pietà noi delinquenti ,

Concedi il tuo perdono a noi , Signore ;

Usa indulgenza aneora a noi dolenti ,

E nel punirci non usar rigore ;

Si degni di condurci a penitenza ,

Quella , che ognor mostrasti a' rei

( clemenza .

Reggi , e conserva la tua Chiesa , o Dio ,

Deh serba ognor nella tua santa Fede

Per tua pietà , Signore , il sommo , e PIO

Vigilante Pastor , che a noi presiede ,

E della Chiesa ancor la Gerarchia

( - - - - -

Nella Religioni costante sia .

Tu gl' inimici della santa Chiesa

Degnati umiliar col tuo potere ,

Da' Regi tuoi seguaci ogni contesa

( - - - - -

Togli , e la pace ognor fa Lor godere ;

E a quei , che sieguon la tua Fè verace

( - - - - -

Uniti fa , che godin la tua pace .

*Ut nos metipsos in tuo sancto servitio confortare,*

*Et conservare digneris, Te rogamus audi nos.*

*Ut mentes nostras ad caelestia desideria*

*Erigas, Te rogamus, audi nos.*

*Ut omnibus benefactoribus nostris sempiterna*

*Bona retribuas, Te rogamus audi nos.*

*Ut animas nostras,*

*Fratrum, Propinquorum,*

*Et Benefactorum*

*Nostrarum*

*Ab aeterna damnatione eripias,*

*Te rogamus, audi nos.*

*Ut fructus*

*Terrae*

*Dare,*

*Et conservare*

*Digneris,*

*Te rogamus, audi nos;*

*Ut*

Accidò a servirti ognora siamo intenti  
I voti non cessiam mandarti in Cielo;  
I desideri, il cuor, le nostre menti  
In Te sien fisse con ardore, e zelo,  
Chi ci beneficò deh fa, che ancora  
Abbia nel Cielo un dì la sua dimora.

Non far, che le nostr' alme, e del congiunto,  
E di color, che son fratelli nostri  
Nel terribil fatale estremo punto  
Abbiano a gire ne' tartarei chiostri,  
E coloro che noi beneficarò,  
Al pianto non dannare eterno, e amaro.

Ad ascoltare i nostri priéghi, e i pianti  
L' immensa tua bontà dal Ciel s' induca,  
E fa, che grati appieno, ed abbondanti  
Ferace il suolo i frutti suoi produca;  
Intatti a noi conserva questi ancora  
Affinche possa il cor lodarti ognora.

*Ut omnibus fidelibus defunctis*

*Requiem æternam donare digneris ,  
Te rogamus , audi nos .*

*Ut nos exaudire digneris , Te rogamus , audi nos .*

*Fili Dei ,*

*Te rogamus , audi nos .*

*Agnus Dei , qui tollis peccata mundi .*

*Parce nobis , Domine ;*

*Agnus Dei , qui tollis peccata mundi ,*

*Exaudi nos , Domine ;*

*Agnus Dei , qui tollis peccata mundi ,*

*Miserere nobis .*

*V. Christe ,*

*Audi nos ;*

*R. Christe ,*

*Exaudi nos .*

*V. Kyrie eleison , R. Christe , eleison ,*

*Kyrie eleison .*

*Pa-*

L'alme di quei, che a Te fedeli furo ,  
 L'istessa tua bontà deh pur non nieghi ,  
 Che in Cielo il bel riposo abbian sicuro.  
 Accoglier Tu ti degna i nostri prieghi ,  
 Tu ascolta ancora noi , di Dio Figliuolo,  
 Che sol possiam per Te sperar consuolo.

Pietà , perdón , pietà , divino Agnello ,  
 Che cancelli col sangue il fallo rio ;  
 Tu, che togli l'error dell' uom rubello ,  
 Accogli i nostri prieghi , Agnel di Dio ;  
 Deh mostra a noi pietoso il tuo bel core ,  
 Tu che lavi del mondo, Agnel, l'errore .

Ascolta , Redentor , i vóti ascolta ,  
 Che a Te porgiamo supplici , e dolenti ;  
 Sia pur da Te l'umil preghiera accolta ,  
 Redentore , deh rendi noi contenti ;  
 Signor , pio Redentor , pietà , Signore ,  
 D'un reo bensì , ma pur pentito core .

Pa-

*Pater noster secr.*

*Ps. Et ne nos inducas in tentationem*

*R. Sed libera nos a malo :*

**D***Eus in adiutorium meum*

*Intende ,*

*Domine ad adjuvandum me*

*Festina .*

*Confundantur ,*

*Et revereantur ,*

*Qui volunt mihi*

*Mala .*

*Avertantur retrorsum ;*

*Et erubescant ,*

*Qui volunt mihi*

*Mala .*

*Avertantur statim*

*Erubescentes ,*

*Qui dicunt mihi*

*Euge euge .*

*Exul-*

Padre nostro secr.

V. Dal tentator non far, che restiam vinti,  
R. Ci libera dal mal da cui siam cinti.

**A** Chi tra rischi ognora  
Perir, può a Te mancare ;  
Affrettati a mandare  
L' ajuto tuo , Signor .  
Quei , che per darmi morte ;  
Mi van cercando ognora ,  
Restin confusi , e ancora  
Si copran di rossor .  
Color , che per offendermi  
Vengono a me d' intorno ,  
Veggansi a loro scorno  
Lungi da me' fuggir .  
Sen' torni a sua vergogna  
Chi del mio mal godendo ,  
E oppresso me vedendo ,  
Non cessa di schernir .

Esul-

Exultent ,  
 Et letentur in Te  
 Omnes ,  
 Qui quærunT Te ;

Et dicant semper :  
 Magnificetur Dominus ;  
 Qui diligunt  
 Salutare tuum .

Ego vero egenus ,  
 Et pauper sum ;  
 Deus ,  
 Adjuva Me ;

Adjutor meus  
 Et liberator meus es Tu ;  
 Domine ,  
 Ne moreris .

Glo-



Esultino , ed a quelli

La gioja inondi il core ,  
Che cercan Te , Signore ,  
Con speme , ardore , e fè ,

Lodin , Te sempre amando ,  
Signor , la tua grandezza ,  
Color , che la salvezza  
Sperano sol da Te .

E a me che son , mio Dio ,  
Un povero , un meschino ,  
L'ajuto tuo divino  
Deh non voler negar .

Da' mali , che mi opprimono  
Tu vola a liberarmi ,  
Il tuo soccorso a darmi ,  
Signor , deh non tardar .

Al

*Gloria Patri ,  
Et Filio ,  
Et Spiritui  
Sancto ;*

*Sicut erat in principio ,  
Et nunc , & semper  
Et in sæcula  
Sæculorum .*

*Amen .*

*ψ. Salvos fac*

*Servos tuos ,*

*℞. Deus meus ,*

*Sperantes in Te .*

*ψ. Esto nobis , Domine ,*

*Turris fortitudinis*

*℞. A facie*

*Inimici .*

*ψ. Ni-*

Al Divin Padre , al Figlio ,  
E a Chi dar Lor procede ,  
E insieme con Essi siede  
Di eternità sul tron ,

Eterna lode , e gloria ,  
Eterno onor si dia ,  
E della melodia  
Giunga nel Cielo il suon .  
Sia così .

ψ. **D**Egnati di salvare  
I servi tuoi , Signore ,  
R. Che in Te , nel tuo bel core  
Non cessan di sperar .

ψ. Inespugnabil rocca  
Tu sii per noi , gran Dio ,  
R. Che l'inimico rio  
Non vaglia a superar .

Nien-

1 *ψ. Nihil proficiat*

*Inimicus in nobis ,*

*℞. Et filius iniquitatis*

*Non apponat nocere nobis .*

*ψ. Domine , non secundum*

*Peccata nostra facias nobis ,*

*℞. Neque secundum iniquitates*

*Nostras retribuas nobis .*

*ψ. Oremus*

*Pro*

*Pontifice*

*Nostro N.*

*℞. Dominus conservet eum , & vivificet*

*Eum , & beatum faciat eum in terra ,*

*Et non tradat eum*

*In manibus inimicorum ejus .*

*Orem*

Ψ. Niente profitti in noi  
Costui col suo consiglio ;

℞. D' iniquitate il figlio  
Nuocer non possa alcun .

Ψ. Il rigor tuo , Signore ,  
Con noi deh non usare ,

℞. Se i falli vuoi librare ,  
Si perderà ciascun ,

Ψ. Per Quel preghiam , cui Dio  
Tutto fidò il suo gregge ,  
E con amor lo regge  
Da universal Pastor ;

℞. Sì lo conservi , e in terra  
Renda i suoi dì felici ,  
E in man de' suoi nemici  
Nò non lo dia il Signor ,

P

W. Pre

¶ *Oremus*

*Pro*

*Benefactoribus*

*Nostris ;*

¶ *Retribuere dignare , Domine ,  
Omnibus nobis bona facientibus  
Propter nomen tuum ,  
Vitam æternam . Amen .*

¶ *Oremus*

*Pro*

*Fidelibus*

*Defunctis ;*

¶ *Requiem æternam dona eis , Domine ,  
Et lux perpetua luceat eis .*

¶ *Requiescant*

*In pace , R. Amen .*

¶ *Pro*

~~~~~  
V. Preghiam l' eterno Iddio
Per Quel , che a prò di noi
L' opre , e i consigli suoi
Adoperò fedel ;

V. Rendigli Tu , o Signore ,
Di tanto bene in vece ,
Che in nome tuo ci fece ,
L' eterno premio in Ciel .

R. Per li fedeli tutti ,
Che or già defunti sono ,
Le preci al divin trono
Porgiamo in questo dì .

R. La quiete , e l' alma luce ;
Godino in Cielo eterna ,

V. In pace sempiterna
Riposin . R. Sia così .

P 2

V. Per

V. *Pro fratribus nostris*

Absentibus :

R. *Salvos fac Servos tuos ,*

Deus meus , sperantes in Te ;

V. *Mitte eis , Domine ,*

Auxilium de Sancto ,

R. *Et de Sion*

Tuere eos .

V. *Domine ,*

Exaudi orationem meam ;

R. *Et clamor meus*

Ad Te veniat .

V. *Dominus vobiscum ,*

R. *Et*

Cum spiritu

Tuo .

Per

Ψ. Per li fratelli assenti

Pregar pur non si cessi:

R. Salvati, che ognor essi,
Mio Dio, speraro in Te.

Ψ. Dalla Celeste Sion

Manda Tu loro aita,

R. Proteggi la lor vita,
Del Cielo invitto Re.

Ψ. Qual sei, Signor, pietoso

La mia preghiera ascolta,

R. E la mia voce accolta
Sia presso il divin tron.

Ψ. Sempre con voi sia Iddio,

R. E nel tuo spirto ognora
Rechi lo Stesso ancora
Ogni celeste don.

P 3

Sia



Pro remissione peccatorum .

D*Eus , cui proprium est
Misereri semper , & parcere ,
Suscipe deprecationem
Nostram ,*

*Ut nos , & omnes famulos tuos ,
Quos delictorum catena constringit ,
Miseratio tuæ pietatis
Clementer absolvat .*

E*Xaudi , quæsumus , Domine ,
Supplicum preces ,
Et confitentium Tibi
Parce peccatis ,*

*Ut pariter nobis
Indulgentiam tribuas
Benignus ,
Et pacem .*

Inef-

Per la remissione de' peccati :

Signor, fu tuo costume
Il perdonar pietoso :
Accetta generoso
Le nostre preci ancor ;

Clemente i lacci spezza
De' falli nostri indegni ,
Di assolver pur si degni
Noi tutti il tuo bel cor .

DE' supplici le preci
Ascolta Tu , o Signore ,
Reo si confessa il core ,
Abbi di noi pietà ;

Benigno l'indulgenza
Dà a noi , e ancor la pace ;
Che il perfido , e fallace
Mondo giammai non dà .

Ineffabilem nobis ,
 Domine ,
 Misericordiam tuam
 Clementer ostende ,

Ut simul nos
 A peccatis omnibus exuas ,
 Et a pœnis , quas pro his
 Meremur , eripias .

Deus , qui culpa
 Offenderis ,
 Pœnitentia
 Placaris ,

Preces populi tui supplicantis
 Propitius respice , & flagella
 Tue iracundiæ , quæ pro peccatis
 Nostris meremur , averte .

Om.

LA tua ineffabile
 Misericordia
 Clemente mostraci
 Oggi , o Signor ;

Da tutte l' empie
 Reità Tu mondaci ,
 E 'l fio condonaci
 Pietoso ancor .

Signor , d' un core ingrato
 La colpa se ti offende ,
 Pietoso ancor ti rende ,
 Quando si pente un cor ;

Al popol , che ti supplica
 Deh mostrati placato ,
 Salva Chi a Te fu ingrato
 Dal giusto tuo furor .

Tu

Pro Papa .

Omnipotens sempiternè Deus ,
 Miserere Famulo tuo
 Pontifici nostro N. ,

Et dirige Eum
 Secundum tuam clementiam
 In viam salutis æternæ ,

Ut , Te donante ,
 Tibi placita cupiat ,
 Et tota virtute perficiat .

Pro Rege , Regina , et Prole Regia

Quæsumus , omnipotens Deus ,
 Ut Famulus tuus Ferdinandus
 Rex noster , qui tua miseratione
 Suscepit Regni gubernacula ,
 Et Maria Carolina Regina nostra ,
 Cum Prole Regia

Vir-



Pel sommo Pontefice .

TU potentissimo eterno Iddio ,
 Al gran Pontefice tuo servo **PIO**
 Virtù accrescendogli , usa pietà .

Per tua clemenzia fa , che Ei costante
 Sempre inerrabili drizzi le piante
 Ver la tua amabile eternità .

Ciocchè desideri , sempr' abbia a cuore
 E ancor l' adempia con pien vigore :
 Co' doni assistilo di tua bontà .

Pel Re , Regina , e Regia Prole

Omnipotente Iddio , Tu ascolta i voti ,
 Che a Te porgiam pel nostro Re Fernando ,
 Cui desti insiem col Regno ancor le doti
 Atte pur troppo a reggerne il comando ;
 Per Carolina augusta , e la lor Prole
 Ascolta ancora i prieghi , e ne console .

Fa ,

Virtutum etiam omnium percipiant

Incrementa , quibus decenter ornati

*Vitiorum monstra devitare ,
 Hostes superare ,
 Et ad Te , qui Via , Veritas , & Vita es ;
 Gratosi valeant pervenire .*

Pro pace .

D*Eus , a quo sancta desideria ;
 Recta consilia , & justa sunt opera ;
 Da servis tuis illam , quam Mundus
 Dare non potest pacem :
 Ut , & corda nostra mandatis tuis
 Dedita , & hostium sublata formidine ;
 Tempora sint
 Tua protectione tranquilla .*

URE

Fa , che le gran virtù , che han pur tra
 (gli ostri
 Crescan di giorno in giorno , e d' esse
 (ornati
 Vagliano a conculcar de' vizj i mostri ,
 I nemici a domar , e a Te ognor grati ,
 A Te , che sei Via , Veritade , e Vita
 Si uniscan poi nella Magion gradita .

Per la pace .

S Ignor , per cui solo i desiri santi ,
 Retti i consigli , e l'opre giuste sono ,
 De' tuoi servi deh Tu concedi ai pianti
 Dell' amabile pace il grato dono ,
 Che il mondo non può dar co' falsi incanti.
 Fa , che ognora a servirti il cor sia prono ,
 E che scevri per Te da ostil timore ,
 Tranquilli i nostri dì viviam , Signore .

Per

Ad postulandam continentiam :

URE igne
Sancti Spiritus
Renes nostros ,
Et cor nostrum , Domine ;
Ut tibi casto corpore
Serviamus ,
Et mundo corde
Placeamus .

Pro defunctis :

Fidelium , *Deus ,*
Omnium
Conditor ,
Et Redemptor ;
Animabus famulorum ,
Famularumque tuarum
Remissionem cunctorum
Tribue peccatorum ,
Ut indulgentiam ,
Quam semper optaverunt ;
Piis supplicationibus
Consequantur .

AC

Per domandar la continenza .

DEL Santo Spirto il foco
 Ci bruci i lombi , e il cuore ,
 Le impurità , Signore ,
 Ne strugga col suo ardor ;

Affinchè resi puri
 Possiam Te sol servire ,
 E mondo allor gradire ,
 Mio Dio , Tu possa il cor ;

Per i defunti .

TU di tutti i tuoi fedeli ,
 Che sei stato il Creatore ,
 E ne fosti il Redentore ,
 Abbi , o Dio , di lor pietà ,

De' tuoi servi , e serve all' alme
 Pien perdono deh conceda
 Tua pietade ; il rigor ceda ,
 Vinca alfin la tua bontà .

L' indulgenza in questo esiglio ;
 Che da lor fu sì bramata
 A pii voti lor sia data ,
 Che a Te noi porgiam di qua . Si-

Actiones nostras ,
 Quæsumus , Domine ;
 Aspirando præveni ,
 Et adjuvando prosequere ,

Ut cuncta nostra oratio ,
 Et operatio
 A Te semper incipiat ;
 Et per Te cæpta finiatur :

Pro vivis , et defunctis :

OMnipotens sempiterne Deus ,
 Qui vivorum dominaris
 Simul , & mortuorum ,
 Omniumque misereris ,
 Quos tuos fide , & opere
 Futuros esse prænoscis ,

Te

Signor, Tu prevenendole
 L'azioni al core inspiraci ;
 E le prosiegui , dandoci
 L'ajuto tuo divin ;

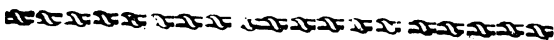
Acciò tutte a tua gloria
 Le nostre preci , e l'opere
 Abbian da Te principio ,
 Abbiano per Te fin .

Per i vivi , e defunti

Omnipotente , e sempiterno Iddio ;
 Che sull'estinto regni , e sul vivente ,
 E che ad usar pietà non sei restio
 A quei, cui la prescienza, e la tua mente
 Ti fa veder , che l'opre , e la lor fede
 In Cielo data avriano un dì la sede ;

Q

Deh



*Te supplices exoramus, ut pro quibus effundere
Preces decrevimus, quosque vel præsens
Sæculum adhuc in carne retinet,*

(- - - - -

*Vel futurum jam exutos corpore suscepit,
Intercedentibus omnibus Sanctis tuis,
Pietatis tuæ clementia, omnium delictorum
Suorum veniam consequantur;*

Per Dominum nostrum

Jesum Christum

Filium tuum,

Qui Tecum vivit, & regnat

In unitate Spiritus Sancti, Deus;

Per omnia sæcula sæculorum.

Amen.

Pro

Deh fa che per coloro (estinti , o vivi)
 Per cui pregar non cessano i tuoi Santi,
 E darti i voti ancor non sian noi
 (schivi ,
 Mossa la tua pietà da prieghi tanti ,
 A tutti i lor delitti dia perdono ,
 E del goderti in Ciel lor faccia il dono .
 - - - - -

Per quel Signor, che i vivi, e i morti un giorno
 Verrà dal Cielo a giudicare in terra ,
 E i giusti conducendo al suo soggiorno
 Al fuoco gli empj dannerà sotterra ;
 Che col divino Spirto, e Teco ancora
 Visse , vive , e vivrà nel Cielo ognora .
 Sia così .

Q 2

Per

Pro Imperatore (1)

DEus, regnorum omnium,
 Et christiani maxime protector imperii;
 Da servo tuo Imperatori
 Nostro N. triumphum
 Virtutis tue
 Scienter excolere;
 Ut, qui tua institutione est princeps,
 Tuo sit semper munere potens.

O Salutaris Hostia,
 Quæ Cæli pandis ostium,
 Bella premunt hostilia,
 Da robur, fer auxilium.

Agi-

(1) Hæc poni debet pag. 234. post ora-
 tionem: pro Papa.

Per l' Imperatore (1)

GRan Dio, de' regni tutti il protettore ;
 Ma sopra ogni altro del cristiano impero,
 Fa, che 'l fedel tuo servo Imperatore
 (Francesco augusto) verso il bel sentiero
 Delle virtudi tue drizzando il core ,
 Si avvezzi a trionfar , Te condottiero ;
 E se il primo è tra Re per tua clemenza,
 Pari all' impero ognor dà a Lui potenza.

OStia , tu dell' uom salute ,
 Ch' apri a lui del Ciel le portè ,
 Contro' chi vuol dargli morte ,
 Porgi aita , e dà vigor .

Q 3

Pe'

(1) Questa si deve porre alla pag. 235.
 dopo l' orazione: Pel sommo Pontefice .

Agimus Tibi gratias ,
 Omnipotens sempiterne Deus ,
 Pro universis beneficiis tuis ,
 Qui vivis ,
 Et regnas
 In sæcula seculorum .
 Amen .

IN manus tuas , Domine ,
 Commendo spiritum meum ;
 Redemisti me , Domine ,
 Deus veritatis .

Benedicat vos
 Omnipotens , & misericors Deus
 Pater , & Filius ,
 Et Spiritus sanctus .
 Amen .

BE-

PE' beneficj , che a noi comparti
Sincere grazie il cor di darti ,
Dio potentissimo , non cesserà ;
Che nell' Empireo col Figlio amato ,
Col divin Spirito regni beato ,
E 'l regnar termine mai non avrà .
Sia così .

Signor , nelle tue mani
Fido lo spirto mio ;
Mi ricomprasti , o Dio ,
Di verità Signor .

LO Spirto , il Figlio , e 'l Padre
Dio Trino , ed Un clemente ,
Signore onnipossente
Vi benedica ognor .
Sia così .

B*enedicat nos Deus ,
Deus noster benedicat nos Deus ,
Et metuant Eum
Omnes fines terræ .*

D*ominus deus nobis
Suam pacem ,
Et vitam
Æternam .
Amen .*

S*piritus sancti gratiâ
Illuminet sensus ,
Et corda nostrâ .*

N*OS cum Prole piâ
Benedicat
Virgo Mariâ .*

ORA-

IL buon Dio ci benedica ,
E benedicaci il Signore ,
E si spandi il suo timore
Dall' adusto al pol di gel .

CI dia ognor il sommo Iddio
La sua pace a noi gradita ,
E all' uscir da questa vita
Il suo gaudio eterno in Ciel :
Sia così .

IL Divin Spirito celeste Amore
Colla sua grazia , con il suo ardore
I sensi illumini , ne infiammi il cor :

COlla sua amabile Profe divina
L' eccelsa Vergine del ciel Regina
Noi benedicere si degni ognor .

VA-

ORATIONES DIVERSÆ.

Pro Summo Pontifice

O R E M U S

DEus omnium fidelium
 Pastor, & Rector,
 Famulum tuum N.,
 Quem Pastorem Ecclesie tue
 Præesse voluisti
 Propitius respice:

Da Ei, quæsumus,
 Verbo, & exemplo
 Quibus præest, proficere,
 Ut, ad vitam una cum grege
 Sibi credito,
 Ferueniat sempiternam;

Per

V A R I E P R E G H I E R E .

Pe' l Sommo Pontefice

P R E G H I A M .

TU de' fedeli il gran Pastor , mio Dio ,
Tu d' essi l' invisibile Rettore ,
Che l' umil servo o de' tuoi servi **PIO**
Visibil Capo , e massimo Pastore
A la tua Chiesa universal pur desti ;
Propizio in Lui lo sguardo tuo si arresti ;

Deh fa , Signor , che Questi (Tu dal Cielo
Pietoso i voti ascolta, accetta i prieghi)
Opre , detti , saper , esempj , zelo ,
Tutto Sestesso ad instruirne impieghi ,
Affin che il caro gregge a Lui fidato ,
Giunga con Lui nel Ciel da Lui guidato ,
Per

Per Dominum nostrum

*Jesum Christum Filium tuum ,
 Qui Tecum vivit , & regnat
 In unitate Spiritus Sancti , Deus ;
 Per omnia secula
 Sæculorum :
 Amen .*

Pro Rege , Regina , et Prole Regia

Q*Uæsumus , omnipotens Deus ,
 Ut Famulus tuus Ferdinandus
 Rex noster , qui tua miseratione
 Suscepit Regni gubernacula ,
 Et Maria Carolina Regina nostra
 Cum Prole Regia*

Vir-

Per Quello, che pregò Te undi per Piero (1).
 Accjò sua Fè restasse sempre illesa,
 E perchè Figlio lo credè tuo vero,
 Volle su d'esso edificar sua Chiesa (2)
 Per Chi 'n Ciel vive col divino Ardore,
 E alla destra di Te suo Genitore,
 Sia così.

Pel Re, Regina, e Regia Prole

O Nnipotente Iddio Tu ascolta i voti;
 Che a Te porgiam pel nostro Re Fernando
 Cui al Regno insiem per tua pietà le doti
 Atte ancor desti a reggerne il comando;
 Per Carolina augusta, e la lor Prole
 Ascolta ancora i prieghi, e ne console;
 Fa,

(1) S. Luca cap. XXII §. 32.

(2) S. Matteo cap. XVI. §. 16.

Virtutum etiam omnium percipiant

(- - - - -

Incrementa, quibus decenter ornati

(- - - - -

Vitiorum monstra devitare,

Hostes superare,

Et ad Te qui via, veritas, & vita es;

Gratosi valeant pervenire;

Per Dominum nostrum

(- - - - -

Jesum Christum Filium tuum,

Qui Tecum vivit, & regnat

In unitate Spiritus Sancti, Deus;

Per omnia secula

Sæculorum.

Amen.

Pro

Fa , che le gran virtù , che han pur tra

(gli ostri

Crescan di giorno in giorno ; e d' esse

(ornati

Vagliano a conculcar de' vizj i mostri ,

I nemici a domar ; e a Te ognor grati ,

A Te , che sei via , veritade , e vita

Si uniscan poi nella magion gradita .

Per Quel Figliuol , che mentre in terra

(visse , (1)

Se Iddio costanti di servir c' impose ,

A' Regi di ubbidir pur ci prescrisse ,

Anzi a loro Sestesso Ei sottopose ; (2)

Che con lo Spirto , e Te nel Cielo regna

E proteggere i Re di là non sdegnà .

Sia così ,

Pe' l

(1) *S. Luca cap. 20. §. 21. a 26.*

(2) *S. Matteo cap. 17. §. 23. a 26.*

Pro partu Reginæ

D*Eus , qui vota fidelium exaudire ;
 Et Famulam tuam Mariam Carolinam
 Reginam nostram fecundare dignatus es ;
 Concede propitius ,
 Ut Prolem , quam utero gerit ,
 Feliciter enitatur ;*

*Per Dominum nostrum
 Jesum Christum Filium tuum ;*

(- - - -)
*Qui Tecum vivit , & regnat
 In unitate Spiritus Sancti , Deus ,
 Per omnia secula
 Sæculorum ,*

Amen ,

Pro

Pe'l felice parto di S. M. la Regina

Signor, che festi i servi tuoi contenti
 Con fecondar l'amabil Carolina,
 Di questi ascolta i nuovi voti ardenti;
 Che per la lor ti porgon pia Regina,
 E la Prole, ch' à in sen l'augusta Madre
 Spunti felice, e a Lei somigli, e al Padre;

Fallo per quel divin tuo Nazzareno, (1)
 Che giubil recò immenso al mondo

(intero ,

D'una Vergine allor che uscì dal seno;
 Portando ancor la pace all'uom sincero;
 Per Quel, che dal tuo sen pur generato,
 Con Te, e lo Spirto ognor vive beato,
 Sia così.

R

Per,

(1) S. Luca *cap. 11. §. 7. e 14.*

Pro Congregatione et familia

Defende, *quesumus, Domine,*
Beata Maria semper Virgine
Intercedente, istam ab omni adversitate
Familiam, & toto corde Tibi prostratam
Ab hostium propitius
Tuere clementer insidiis;

Per Dominum nostrum
Jesum Christum
Filium tuum,
Qui Tecum vivit, & regnat
In unitate Spiritus Sancti, Deus;
 (- - - -)
Per omnia secula seculorum;
Amen,

Pro

Per radunanza di fedeli, e famiglia

A' prieghi di Chi Madre è del tuo Figlio,
 Questa famiglia d'ogni ria sventura,
 Finchè vivrà nel doloroso esiglio
 Deh fa, Signor, che viva ognor sicura,
 E propizio Tu questa a Te prostrata
 Non far, che dal nemico sia ingannata,

Per Chi digiuno uscendo dal deserto,
 Del tentator schernì le stolte trame, (1)
 E di vergogna, e d'onta ricoperto
 Negli abissi a tornar forzò l'infame;
 Per Quel che a Te, e allo Spirto fu
 (coeterno,
 E che con Voi nel Ciel vivrà in eterno.
 Sia così.

R 2

Per gl'

(1) S. Matteo cap. IV. §. 2. a 11.

Pro infirmis .

Omnipotens sempiterne Deus ,
 Salus æterna credentium ,
 Exaudi nos pro famulis tuis
 Infirmis pro quibus misericordiæ tuæ
 Imploramus auxilium , ut reddita
 Sibi sanitate , gratiarum Tibi
 In Ecclesia tua
 Referant actiones
 Per Dominum nostrum
 Jesum Christum
 Filium tuum ,
 Qui Tecum vivit ,
 Et regnat
 In unitate Spiritus sancti , Deus ;
 Per omnia sæcula sæculorum .
 Amen ,

Pro re

Per gl' Infermi

GRAN Dio onnipotente , e sempiterno
 Che sei salute eterna de' credenti ,
 Per gl' infermi tuoi servi il tuo paterno
 Amore ascolti i nostri voti ardenti ;
 Deh gli accetta , e l'ajuto tuo superno
 Ad essi per pietà mandar consenti ,
 Acciò da' loro mali risanati
 I voti in Chiesa a scioglièr vengan grati ;
 Per quel Figliuol , che del Centurione (1)
 Il servo risanò egro , e languente
 Della sua viva fede in guiderdone ;
 Che la febbre sparir fè immanente (2)
 Dalla Suocera ancora di Simone
 Col tocco della mano sua possente ;
 Che con lo Spirto e Teco ha in Ciel la sede,
 E ch' eterna sarà , detta la fede .

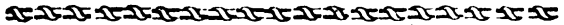
Sia così .

R 3

Per

(1) S. Matteo cap. VIII. §. 5. a 13.

(2) S. Luca cap. IV. §. 38. e 39.



Pro remissione peccatorum

D*Eus , qui nullum respuis ;
 Sed quantumvis peccantibus ,
 Per pœnitentiam pia miseratione placaris ,
 Respice propitius ad preces humilitatis
 (nostræ ,
 Et illumina corda nostra ,
 Ut tua valeamus implere præcepta ;*

Per Dominum nostrum

*Jesum Christum Filium tuum ,
 Qui Tecum vivit , & regnat
 In unitate Spiritus Sancti , Deus ,
 Per omnia sæcula*

(- - - - -

Sæculorum .

Amen .

Pro

Per la remissione de' peccati

Signor Tu, che nessun da Te discacci ;
 Per quanto è reo , purchè pentito ei sia,
 Ma placato l' accogli , anzi l' abbracci ,
 E i falli suoi la tua clemenza obblia ;

(- - - - -

Dà lume al cor , noi degnati sentire ,
 Acciò possiam la legge tua adempire ;

Per Gesù , che alla donna penitente (1)
 Le gravi colpe perdonò pietoso ,
 E che mentre i suoi piedi ungea dolente
 A difenderla imprese Egli amoroso ,
 Che ognor con Te , e lo Spirto regna

(insieme ,

E per Lui di godervi abbiam la speme .
 Sia così .

R 4

Per

(1) S. Luca *cap. VII. §. 37. a 50.*

Pro vitanda mortalitate , vel tempore
pestilentie .

Deus , qui non mortem sed pœnitentiam
Desideras peccatorum ; populum tuum
Ad Te revertentem propitius respice :
Ut , dum devotus existit ,
Iracundie tue flagella
Ab eo clementer amoveas

Per Dominum nostrum

Jesum Christum

Filium tuum

Qui Tecum vivit , & regnat

(- - - - -

In unitate Spiritus sancti , Deus ,

Per omnia sæcula sæculorum .

Amen .

Pro

Nel tempo di mortalità, o pestilenza

Signor, che morto il peccator non vuoi
 Ma a vederlo pentito il cor tuo aspira;
 Or che rivien dolente a' piedi tuoi
 Il popol tuo propizio deh rimira;
 Acciò da lui (devoto a Te) ti degni
 Rimuovere i flagelli de' tuoi sdegni ;

Per Quello a Chi per condannarsi a morte
 Fu l' adultera donna presentata , (1)
 Ma pietoso Ei l' assolve, indi l' esorte ,
 A non mostrarsi al suo buon Dio più
 (ingrata ;
 Per Chi regna con Te in eterno , e vive
 Con Quello, che da Entrambi Voi derive.
 Sia così .

Per

(1) S. Matteo *cap. XV. §. 32. a 39.*

Pro pace , et Ecclesie securitate

A *Cunctis , quæsumus , Domine , mentis ,*
(& corporis
Defende periculis , & B. , & gloriosa Maria
(- - - - -
Semper Virgine intercedente , cum BB.
Apostolis tuis Petro , e Paulo Atq; Beato N. ,
Et omnibus Sanctis , salutem nobis tribue
Benignus & pacem ,

Ut , destructis
Adversitatibus ,
Et erroribus universis ;
Ecclesia tua
Secura Tibi
Serviat libertate ;

Per



Per la pace, e libert  della S. Chiesa

DIfendici, o Signor, d' ogni periglio,

(- - - - -

Che all' alma ognor sovrasta, e al

(nostro frale

E a prieghi di Chi Madre   del tuo Figlio

Per Pavolo per Piero, e l' immortale

Schiera de' Santi, e' l' nostro Protettore,

D  pace a noi benigno, e ancor vigore.

Deh fa, gran Dio, colla tua man possente,

Che nella Chiesa tua sia alfin distrutto

L'error, lo scisma, e la discordia ardente,

E l' inferno a tacer sia ancor ridotto,

Atfinch  allora libera, e sicura

A servirti Ella impieghi ogni sua cura;

Per



Per Dominum nostrum

(- - - - -

*Jesum Christum Filium tuum ,
Qui Tecum vivit , & regnat
In unitate Spiritus sancti , Deus ,
Per omnia sæcula*

(- - - - -

Sæculorum ;

Amen.

Tempore belli

D*Eus , qui conteris
Bella ,
Et impugnatores
In Te sperantium
Potentia tuæ defensionis
Expugnas ,*

Amen

Pel tuo Figliuol , che un dì promise a

(Piero , (1)

Che non saria prevalso nella Chiesa
 Con tutto il suo poter l'inferno intero,
 E che ognora l'avrebbe Egli difesa;
 Che or vive , e regna , e regnerà in
 (eterno

Con Te nel Cielo, e con l'Ardor superno,

Sia così .

Nel tempo di guerra

ETerno Iddio , che con la tua possanza
 Gli eserciti Tu infranti al suol riduci;
 E di chi pone ognora in Te fidanza
 I nemici superbi , e loro duci
 Del tuo poter la spada fulminante
 Vince , fuga , ed abbatte in un' istante ;
 A' tuoi

(1) S. Matteo cap. XVI. §. 18.

Auxiliare famulis tuis

Implorantibus misericordiam tuam ,

Ut , inimicorum suorum

Feritatē depressa ,

Incessabili Te

Gratiarum actione laudemus ;

Per Dominum nostrum

Jesum Christum

Filium tuum ,

Qui Tecum vivit , & regnat

In unitate Spiritus sancti , Deus ;

Per omnia sæcula sæculorum .

Amen .

Pro

A' tuoi servi , che imploran tua clemenza
 Sollecita lor manda la tua aita ,
 Acciocchè doma ; e vinta là potenza
 De' lor fieri nemici ingiusta , e ardita ,
 Con incessanti lodi , e grato core
 Grazie render possiamo a Te , Signore ;

Per lo nostro Signor Gesù tuo Figlio ,
 Che il mondo debellò empio e fallace (1)
 E ci esortò , che ognora nel periglio
 Confidassimo in Te con fè verace ;
 Per Chi l' inferno ancor vinse spirando ,
 E con lo Spirtò , e Te sta in Ciel
 (regnando .

Sia così ,

Per

(1) S. Giovanni *cap. XVI. §. 33.*

Pro fame ,

DA nobis , quæsumus , Domine ;
 Pie supplicationis effectum , & famem
 Propitius averte : ut mortalium corda
 Cognoscant , & Te indignante ,
 Talia flagella prodire ,
 Et Te miserante , cessare ;

Per Dominum nostrum

Jesum Christum

Filium tuum ,

Qui Tecum vivit , & regnat

In unitate Spiritus Sancti , Deus ;

Per omnia sæcula sæculorum .

Amen ,

Tem

Per la carestia

IL nostro umil pregar , le nostre brame
 Non sien prive d' effetto in noi, Signore,
 Sì: discaccia da noi la cruda fame ,
 Acciò comprenda de' mortali il core ;
 Che tai flagelli nascon da' tuoi sdegni ,
 E cessan quando usar pietà ti degni .

Per quel Gesù tuo amabile Figliuolo ,
 Il qual con pochi pesci , e sette pani (1)
 Delle turbe saziò l' immenso stuolo ,
 Partendo il cibo lor con le sue mani;
 Che con l' eterno Spirito increato ,
 Ed è con Te nel Ciel sempre beato ;
 Sia così ,

S

Nel

(1) S. Giovanni *cap. VIII. §. 3. a 11.*



Tempore terræmotus

Omnipotens sempiterne Deus,
 Qui respicis terram,

(- - - - -

Et facis eam tremere,
 Parce metuentibus,
 Propitiare supplicibus,
 Ut, cujus iram terræ fundamenta
 Concutientem expavimus, clementiam
 Contritiones ejus sanantem jugiter sentiamus

Per Dominum nostrum
 Jesum Christum
 Filium tuum,

(- - - - -

Qui vivit,
 Et regnat
 In unitate Spiritus sancti,
 Deus,

(- - - - -

Per omnia secula seculorum.

(- - - - -

Amen.

Ad



Nel tempo di tremuoto

Omnipotente Iddio , di cui bastante
 E' un sguardo sol per far che
 (immantimente
 Tremi la terra; a chi con cor tremante
 Ti supplica , propizio , sii clemente,
 E se temiam l' irato tuo semblante ,
 Che da' cardini 'l suol scuote possente,
 Fa , che la tua pietà per noi si affretti ,
 Fa , che cessin dell' ira i tristi effetti;

Per quel Figliuolo tanto a Te diletto ,
 Che nel render lo Spirto suo beato, (1)
 Del tempio il vel si vide scisso , e
 (aperto ,
 E sentissi con moto inusitato
 Tremar la terra, e a sì funesto aspetto
 Il sole ancora si mostrò ecclissato ;
 Che or vive con Te in Cielo', e regna
 (ognora
 Con Quello , che il tuo Figlio , e Te
 (innamora .

Sia così . S 2 Per

(1) S. Matteo *cap. XXVII §. 45. e 51.*

Ad postulandam serenitatem

AD Te nos, Domine, clamantes exaudi,
Et aeris serenitatem nobis tribue
Supplicantibus; ut qui juste
Pro peccatis nostris affligimur,
(- - - -)
Misericordia tua preveniente,
Clementiam sentiamus

Per Dominum nostrum

Jesum Christum Filium tuum;
Qui Tecum vivit, & regnat
In unitate Spiritus Sancti, Deus;
Per omnia secula
Seculorum.

Amen.

Ad

Per domandar la serenità .

A Noi che a Te gridiam: pietà, Signore;
 Deh concedi , che il Ciel torni sereno ;
 E se pe'falli nostri il tuo rigore
 Con giustizia proviam , deh fa , che
 (appieno
 Il rigor giusto ceda alla pietade ,
 E gli effetti sentiam di tua bontade ;

Per Gesù , che su fragil navicella (1) .
 Scossa da'venti,e dal mar gonfio,e irato;
 Al suon della temuta sua favella ,
 Cessaro i venti , il mar si fè placato ;
 Che regna con Te in Ciel, con quella Face,
 La quale arde in Entrambi ognor vivace.
 Sia così .

S 3

Per

(1) S. Marco cap. IV. §. 36. a 40.



Ad petendam pluviam

D*Eus , in quo vivimus ,*

(- - - - -

Movemur , & sumus ,

Pluviam nobis tribue congruentem ,

Ut , præsentibus subsidiis

Sufficienter adjuti ,

Sempiterna fiducialius appetamus

Per Dominum nostrum

Jesum Christum

Filium tuum ,

Qui Tecum vivit , & regnat

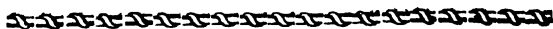
In unitate Spiritus sancti , Deus ,

Per omnia sæcula sæculorum .

(- - - - -

Amen .

Pro



Per impetrar la pioggia .

GRan Dio, in cui ciascun si muove ;
 (e vive ,
 Ed ha ciascun la sua esistenza ancora ;
 Concedi a noi tal pioggia, che ne avvive,
 Acciò abbastanza de' tuoi doni allora
 Forniti noi, con più fiducia il core
 Possa cercar l'eterno ben , Signore ;

Per Chi giunto un dì stanco in Samaria (1)
 Svelò alla donna la sua sete ardente ,
 E scopertosi a Lei per lo Messia ,
 La sua viv'acqua le offerì clemente ,
 Per Chi regna nel Cielo in sempiterno
 Con Te Dio Padre , e con l'Ardor
 (Superno .

Sia così .

S 4

Per

(1) S. Giovanni *cap. IV. §. 5. a 42.*



Pro quacumque necessitate

D*Eus, refugium nostrum, & virtus
Adesto piis Ecclesiae tuae precibus,
Auctor ipse pietatis,
Et præsta:
Ut quod fideliter petimus;
Efficaciter consequamur.*

Per Dominum nostrum

Jesum Christum

Filium tuum,

Qui Tecum vivit, & regnat

In unitate Spiritus Sancti, Deus;

(- - - - -

Per omnia sæcula sæculorum.

Amen.

Pro



Per qualunque necessità

Signor, che la virtude infondi in noi,
 Che l'Autor ancor sei della pietate,
 E che 'l rifugio nostro anch' esser vuoi
 Le preci della Chiesa ti sien grate,
 E quello, che costanti a Te cerchiamo
 Fa, che con efficacia conseguiamo,

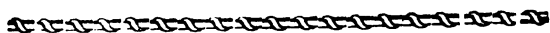
Pel tuo Figlio Gesù nostro Signore,
 Per bocca Tu di cui saper ci festi, (1)
 Che pregando in suo nome con fervore,
 Esauditi clemente allor ne avresti;
 Per Chi con Te, e lo Spirto in Cielo
 (ha il trono,
 E per Chi sol speriam da Te perdono:
 Sia così.

Per

(1) S. Giovanni *cap. XVI. §. 23. e 24.*

Pro quacumque tribulatione
NE despicias , omnipotens Deus ,
 Populum tuum
 In afflictione
 Clamantem ,
 Sed propter gloriam
 Nominis tui ,
 Tribulatis
 Succurre placatus ;
 Per Dominum
 Nostrum
 Jesum Christum
 Filium tuum ,
 Qui Tecum vivit ,
 Et regnat
 In unitate Spiritus sancti , Deus ,
 Per omnia sæcula sæculorum .
 Amen .

F I N I S .



Per qualunque tribolazione

IL tuo popolo , Signore ,
 Che a Te grida afflitto , e mesto
 Nell' acerbo suo dolore
 Non voler Tu disprezzar .
 Ma , gli sdegni tuoi placati ,
 Per la gloria del tuo nome ,
 Il soccorso a' tribolati ,
 Sommo Iddio , deh non negar ;
 Per Gesù , che volle in Cana (1)
 Consolar l' afflitto Sposo ,
 E con possa sovrumana ,
 L' acqua in puro vin cangiò ;
 E che regna glorioso ,
 Ed ognor vivrà nel Cielo
 Con Te , e Quello , che amoroso
 L' Ardor Santo in Voi ispirò .
 Sia così .

(1) S. Giovanni *cap. II. §. 1. a 10.*

F I N E .

INDICE

| | |
|--|----------|
| A ctiones nostras , quæsumus | pag. 240 |
| <i>A cunctis , quæsumus , Domine</i> | 266. |
| <i>Adoramus Te , Christe</i> - - - | 152 |
| <i>Agimus Tibi gratias</i> - - - | 246 |
| <i>Alma Redemptoris Mater</i> - | 106 |
| <i>Angele Dei , qui custos es meæ</i> | 166 |
| <i>Angelis tuis Deus mandavit</i> | 168 |
| <i>Angelus Domini nuntiavit</i> - - | 172 |
| <i>A porta inferi erue</i> - - - | 58 |
| <i>Asperges me , Domine , hyssopo</i> | 180 |
| <i>Ave , maris stella</i> - - - - | 138 |
| <i>Ave , Regina cælorum</i> - - - | 122 |
| <i>Benedicamus Patrem , & Filium</i> | 12 |
| <i>Benedicat nos Deus , Deus noster</i> | 248 |
| <i>Benedicat vos omnipotens</i> - - | 246 |
| <i>Benedictus Dominus Deus Israel</i> | 38 |
| <i>Bene-</i> | |

| | |
|--|----------|
| <i>Benedictus es, Domine, in firmamento</i> | p. 12 |
| <i>Concede, misericors Deus, fragilitati</i> | 124 |
| <i>Concede, nos famulos tuos - -</i> | 104 |
| <i>Conceptio tua, Dei Genitrix -</i> | 136 |
| <i>Confiteor Deo omnipotenti - -</i> | 172 |
| <i>Corpus Domini nostri Jesu - -</i> | 176 |
| <i>Custodi nos, Domine, ut pupillam</i> | 166 |
| <i>Da nobis, quæsumus, Domine</i> | 272 |
| <i>Defende, quæsumus, Domine, bea-</i> | |
| <i>(ta Maria</i> | 258 |
| <i>De profundis clamavi ad Te</i> | 54 |
| <i>Deus, a quo sancta desideria</i> | 236 |
| <i>Deus, cui proprium est misereri</i> | |
| <i>(semper, & parcere: suscipe</i> | 230 |
| <i>Deus cui proprium est misereri</i> | |
| <i>(semper, & parcere: Te supplices</i> | 70 |
| <i>Deus, cujus misericordie - -</i> | 14 |
| <i>Deus, in adjutorium meum</i> | 2. e 218 |
| <i>Deus, in cujus passione - - -</i> | 100 |
| <i>Deus, in quo vivimus - - -</i> | 278 |
| <i>Deus,</i> | |

| | |
|---|----------|
| <i>Deus , omnium fidelium Pastor</i> | 259 |
| <i>Deus , qui beatam Mariam semper Vir-</i> | |
| <i>(ginem Spiritus sancti</i> | pag. 200 |
| <i>Deus , qui conteris bella - - -</i> | 268 |
| <i>Deus , qui culpa offenderis</i> | 232 |
| <i>Deus , qui de beatæ Mariæ vir-</i> | |
| <i>(ginis utero</i> | 164 |
| <i>Deus , qui hodierna die corda</i> | 130 |
| <i>Deus , qui inter Apostolicos</i> | 74 |
| <i>Deus , qui nobis sub Sacramento</i> | 118 |
| <i>Deus , qui non mortem - - -</i> | 264 |
| <i>Deus , qui nos hodierna die exalta-</i> | |
| <i>(tionis sanctæ crucis</i> | 154 |
| <i>Deus , qui nos Patrem , & Matrem</i> | 80 |
| <i>Deus , qui nullum respuis - - -</i> | 262 |
| <i>Deus , qui per resurrectionem</i> | 156 |
| <i>Deus , qui salutis eternæ</i> | 110 |
| <i>Deus , qui virginalem aulam</i> | 194 |
| <i>Deus , qui vota fidelium - - -</i> | 256 |
| <i>Deus , refugium nostrum - - -</i> | 280 |
| <i>Deus ,</i> | |

| | |
|--|---------|
| <i>Deus , regnorum omnium</i> | 244 |
| <i>Deus , veniæ largitor</i> | pag. 76 |
| <i>Dies iræ , dies illa</i> | 84 |
| <i>Diffusa est gratia in labiis</i> | 148 |
| <i>Divinum auxilium maneat</i> | 132 |
| <i>Dixit Dominus Domino meo</i> | 18 |
| <i>Domine Deus omnipotens , qui ad</i>
<i>(principium hujus anni</i> | 16 |
| <i>Domine , exaudi orationem</i> | 60 |
| <i>Domine , labia mea aperies</i> | 2 |
| <i>Domine , non secundum peccata</i> | 224 |
| <i>Domine , non sum dignus</i> | 174 |
| <i>Dominus det nobis suam pacem</i> | 246 |
| <i>Dominus vobiscum</i> | 60 |
| <i>Ecce Agnus Dei</i> | 174 |
| <i>Ego sum resurrectio , & vita</i> | 82 |
| <i>Emitte Spiritum tuum , & creabuntur</i> | 130 |
| <i>Esto nobis , Domine , turris</i> | 222 |
| <i>Et ne nos inducas in tentationem</i> | 68 |
| <i>Exaudi nos , Domine sancte , Pater</i> | 182 |

Exa-

| | |
|---|----------|
| <hr/> | |
| <i>Exaudi , quæsumus , Domine , supplicum</i> | 230 |
| <i>Fanulis tuis , quæsumus , Domine</i> | pag. 136 |
| <i>Famulorum tuorum , quæsumus , Do-</i> | |
| <i>(mine , delictis ignosce</i> | 198 |
| <i>Fidelium , Deus , omnium Conditor</i> | 160 |
| <i>Gaude , & letare , Virgo Maria</i> | 156 |
| <i>Gloria Patri , & Filio</i> | 2 |
| <i>Gratiam tuam , quæsumus , Domine</i> | 108 |
| <i>Inclina , Domine , aurem tuam</i> | 78 |
| <i>In conceptione tua , Virgo</i> | 136 |
| <i>Indulgentiam , absolutionem</i> | 174 |
| <i>Ineffabilem nobis , Domine</i> | 232 |
| <i>In manus tuas , Domine</i> | 248 |
| <i>Interveniat pro nobis , quæsumus</i> | 104 |
| <i>Kyrie , eleison , Christe , eleison</i> | 68 |
| <i>Laudate Dominum , omnes Gentes</i> | 28 |
| <i>Laudate , Pueri , Dominum</i> | 24 |
| <i>Libera me , Domine , de morte</i> | 62 |
| <i>Litanie Lauretanæ Virginis</i> | 187 |
| <i>Litanie Sanctorum</i> | 202 |

I

Ma-

| | |
|--|-----|
| <i>Magnificat Anima mea Dominum</i> | 30 |
| <i>Maria, Mater gratiae</i> | 178 |
| <i>Misereatur vestri</i> | 174 |
| <i>Miserere mei, Deus</i> | 44 |
| <i>Mitte eis, Domine, auxilium</i> | 228 |
| <i>Ne despicias, omnipotens Deus</i> | 282 |
| <i>Nihil proficiat inimicus</i> | 243 |
| <i>Nos cum Prole pia</i> | 248 |
| <i>Nunc dimittis servum tuum</i> | 34 |
| <i>O gloriosa Virginum</i> | 162 |
| <i>Omnipotens sempiterne Deus, ma-</i>
<i>(jestatem tuam</i> | 196 |
| <i>Omnipotens sempiterne Deus, mi-</i>
<i>(serere Famulo tuo.</i> | 234 |
| <i>Omnipotens sempiterne Deus, qui</i>
<i>(gloriosæ Virginis</i> | 146 |
| <i>Omnipotens sempiterne Deus, qui</i>
<i>(respicis terram</i> | 274 |
| <i>Omnipotens sempiterne Deus, qui</i>
<i>(vivorum</i> | 240 |
| <i>Omni-</i> | |

| | |
|---|------|
| <i>Omnipotens sempiterne Deus, sa-</i> | pag. |
| (<i>lus aeterna credentium.</i> | 260 |
| <i>Ora pro nobis, sancta Dei Genitrix,</i> | 146 |
| <i>Ora pro nobis, Virgo dolorosissima</i> | 104 |
| <i>Oremus pro benefactoribus nostris</i> | 226 |
| <i>Oremus pro fidelibus defunctis</i> | 226 |
| <i>Oremus pro Pontifice</i> | 224 |
| <i>Ostende nobis, Domine, misericordiam</i> | 182 |
| <i>Pange, lingua</i> | 112 |
| <i>Panem de Cælo præstitisti eis</i> | 118 |
| <i>Per signum Crucis de inimicis</i> | 152 |
| <i>Post partum, Virgo, inviolata</i> | 100 |
| <i>Pro fratribus nostris absentibus</i> | 228 |
| <i>Quæsumus, omnipotens Deus, ut</i> | |
| (<i>Famulus tuus</i> | 252 |
| <i>Regina Cæli, letare alleluja</i> | 156 |
| <i>Requiem æternam dona eis</i> | 58 |
| <i>Requiescant in pace</i> | 58 |
| <i>Sancta Maria, succurre miseris</i> | 158 |
| <i>Salve, Regina</i> | 144 |
| <i>Sal-</i> | |

| | |
|---|-----|
| <i>Salvos fac servos tuos</i> | 222 |
| <i>Spiritus sancti gratia illuminet</i> | 132 |
| <i>Stabat Mater dolorosa</i> | 94 |
| <i>Sub tuum presidium</i> | 178 |
| <i>Te Deum laudamus</i> | 4 |
| <i>Tota pulchra es, Maria,</i> | 134 |
| <i>Veni, Creator Spiritus</i> | 126 |
| <i>Veni, Sancte Spiritus, reple</i> | 130 |
| <i>Vexilla Regis prodeunt</i> | 148 |
| <i>Vidi aquam egredientem</i> | 184 |
| <i>Visita, quesumus, Domine</i> | 168 |
| <i>Vre igne</i> | 138 |

Errori corsi in quest'opera, che si devono

correggersi come appresso :

Pag. 1. ver. 16. La comunion

Pag. 23 ver. 3. Empierà di stragi

Pag. 65 ver. 3. A giudicare

Pag. 65 ver. 14 Di stragi

Pag. 83 ver. 4. Dagli estinti

Pag. 113. stan. 1. Di quel Corpo glorioso

Canta , o lingua , il gran Mistero ,

E del Sangue prezioso ,

Che in comprare un Mondo intero ,

Frutto d' un Sen generoso

Delle Genti il Re versò .

P. 113 ver. 12. Quà il suo viver terminò.

Pag. 121 stan. 1. Il mistero con fervore

Del tuo Corpo , e Sangue puro

Adorando noi , Signore ,

P. 139. v. 11. Tu felice , o Vergin bella ,

Porta sei per noi del Ciel .

Pag. 153. ver. 12. Deh ci salvi

a

Pag.

Pag. 74. v. 10. *Ut eorum quoque perpetuo*

P. 112. v. 4. *Pretium.* P. 274. v. 12. *Qui Tecum*

Pag. 153 ver. 13 Te, Gesù, non cesseremo
P. 207 v. 1 Apostoli, e voi santi Evangelisti,
Pag. 223 ver. 2 E Chi da Lor procede,
Pa. 251 v. 4 Visibil Capo, e vigile Pastore
Pag. 259 ver. 10 Negli abissi

Devo anche avvertire, che non avendo potuto per una indisposizione sofferta assistere alle prime correzioni, si ritroveranno varj monosillabi inoperosamente accentuati come fa, fe, fra, fu, sta, Re, ed altri, che devonò star senza accenti. *Pag. 5. st. 3. v. 2. I Cieli lodanti*

Pag. 275. stanz. 2.

Per quel Figliuol, che quando sulla Croce
Refe a Te l' Alma afflitto, e desolato,
Te pria chiamando, o Padre, ad alta voce
Del Tempio il vel si vide lacerato,
Tremò la terra, e à vista tanto atroce &c.

S. R. M.

S. R. M.

Signore

Onofrio Zambraja pubblico Stampatore in Napoli , supplicando espone a V. M., come desidera dare alle Stampe un libro intitolato: *Traduzione di Sacre preci in versi italiani del Dottor D. Emidio Durelli*; E perciò umilmente la supplica ad accordargliene il solito Real permesso. *Ut Deus.*

R. D.

*R. D. Vincentius Gregorius Lavaz-
zuoli in Sacro Theologorum Collegio De-
canus revideat auctographum enunciati ope-
ris , cui se subscribat ad finem reviden-
di ante publicationem , num exemplaria
imprimenda concordent ad formam Rega-
lium Ordinum , & in scriptis referat po-
tissimum si quidquam in eo occurrat ,
quod Regiis juribus , bonisque moribus
adversetur , & si merito typis mandari
possit. Ac pro executione Regalium Or-
dinum idem Revisor cum sua relatione
ad nos directe transmittat etiam Aucto-
graphum ad finem .*

*Datum Neapoli die 3. Mensis Ju-
lii 1793.*

FR. ALB. ARCH. COLOS. CAPP. MAJ.

S. R. M.

S. R. M.

Ho letto per ordine di V. M. il libro intitolato; *Traduzione di sacre preci in versi italiani* fatta dal Dottor D. Emiddio Durelli; e siccome non vi ho trovato cosa, che si opponga alla Regalia, e al buon costume, così sono di sentimento, che V.M, se altrimenti non istima, può permetterne la stampa. E prostrato al Regal Soglio di V. M. con profondo ossequio mi dico. Napoli Dal Convento di S. Domenico Maggiore 4. Agosto 1793.

D. M. V.

Umiliss. Fedeliss. Suddito

F. Vincenzo Gregorio Lavazzoli.

Die

*Die 20. mensis Septembris 1793. Neapoli.
Viso rescripto S. R. M. sub die 14. cur-
rentis mensis, & anni, ac relatione Re-
verendi P. F. Vincentii Gregorii Lavaz-
zuoli de commissione Reverendi Regii
Cappellani Majoris, ordine præfate Re-
galis Majestatis.*

*Regalis Camera S. Clare providet, de-
cernit, atque mandat, quod imprimatur,
cum inserta forma præsentis supplicis li-
belli, ac approbationis dicti Revisoris.
Verum non publicetur nisi per ipsum Re-
visorem, facta iterum revisione, affirme-
tur, quod concordat, servata forma Re-
galium ordinum, ac etiam in publicatio-
ne servetur Regia pragmatica. Hoc
sum &c.*

TARGIANI.

BISOGNI.

V. A. R. C.

*Ill. Marchio Citus Præs. S. R. C. & ce-
teri Ill. Aul. Præs. tempore subs. im-
pediti.*

Pascale

Adm. Rev. Dom. D. Cajetanus Parochus
Giannattasio S. Th. Prof. revideat , &
in scriptis referat. Die 16. Junii 1793.

P. EPH. TIEN. V. GEN.

JOSEPH ARCH. NICOS. CAN. DEP.

EMINENTISSIMO SIGNORE .

LIL libro intitolato *Traduzione di sacre
preci in versi italiani &c.* opera del Dottor
D. Emiddio Durelli , che io ho letto ,
ed esaminato per eseguire gli ordini di
V. Eminenza lungi dal contenere mini-
ma cosa , che offender possa la purità
della Fede , e l'onestà de' costumi , a
me sembra , che le promuova: L'Auto-
re in esso dimostra non solo una singo-
lar pietà , ma sì bene una grande intelli-
gen-

genza; giacchè ammirabilmente non parafrasando, come hanno fatto altri, ma spiegando letteralmente e le Preci, e gl' Inni, ed i Salmi con piacevole metro li traduce per così promuovere sempre più la divozione, e la pietà; quindi son di sentimento, che possa stamparsi, rimettendomi in tutto al saviissimo giudizio di V. Eminenza, a cui con profondissimo ossequio mi rassegno Napoli 1. Agosto 1793.

Umilifs. Devotifs. Obligatifs. Ofs. servu
Gaetano Paroco Giannattasio

Attenta relatione Domini Revisoris
imprimatur. Die 1. Septembris 1793.

P. EP. TIEN. V. GEN.

JOSEPH ARCHIEP. NICOSIENSIS CAN. DEP.

MAG 2011 417

